



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 247 del 13 luglio 2012.

“Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. – Proroga al 31 luglio 2012 delle convenzioni quadro e dei contratti di servizio delle società Multiservizi S.p.A. e Biosphera S.p.A. in liquidazione e del contratto sottoscritto tra la Società Beni Culturali S.p.A. e l’Assessorato regionale dei Beni culturali e dell’Identità siciliana – Ulteriori determinazioni”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche;

VISTO il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche;

VISTO il D.P.Reg. 28 giugno 2010, n. 370 e successive modifiche;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge 23 luglio 1991, n. 223;

VISTO l’articolo 3, comma 3 della legge regionale 4 aprile 1995, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’articolo 94 della legge regionale 10 dicembre 2001, n.21;

VISTO l’articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 relativo al riordino delle società a totale e maggioritaria partecipazione della Regione;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 15 ed, in particolare, l’art. 4;

VISTO l’art. 2500 nonies, comma 1, cod. civ. che prevede: “In deroga a quanto disposto dal terzo comma dell’articolo 2500, la trasformazione eterogenea ha effetto dopo sessanta giorni dall’ultimo degli adempimenti



pubblicitari previsti dallo stesso articolo, salvo che consti il consenso dei creditori o il pagamento dei creditori che non hanno dato il consenso”;

VISTO il D.A. n.1720 del 28 settembre 2011 come coordinato con D.A. n.2333 del 23 novembre 2011 che ha previsto il trasferimento progressivo del personale in servizio alla data del 31 dicembre 2009 nelle società dismesse, “senza determinare aggravio di costi rispetto a quelli complessivamente sostenuti e nel rispetto del fabbisogno di risorse umane”;

VISTA la deliberazione n. 218 del 30 giugno 2012, con la quale la Giunta regionale, nelle more della definitiva trasformazione della Società Beni Culturali S.p.A. in Società consortile per azioni con la denominazione “Servizi Ausiliari Sicilia (S.A.S.)” che opererà secondo le modalità dell'*in house providing*, ha determinato di prorogare al 15 luglio 2012, le Convenzioni Quadro ed i contratti di servizio, in atto vigenti in forza delle precedenti proroghe, sottoscritti dalle società Multiservizi S.p.A. e Biosphera S.p.A. in liquidazione, nonchè il vigente contratto sottoscritto tra la Società Beni Culturali S.p.A. e l'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e le precedenti deliberazioni nella stessa richiamate;

VISTA la nota prot. prot n.4283/GAB. del 3 luglio 2012, con la quale l'Assessore regionale per l'Economia trasmette copia dell'accordo sindacale per la definizione del piano di riordino delle società partecipate Beni Culturali S.p.A, Multiservizi S.p.A. e Biosfera S.p.A. (Allegato “A”);

VISTA la nota prot. n. 4620/Gab. del 13 luglio 2012 e relativi atti (Allegato “B”), con la quale l'Assessore regionale per l'Economia trasmette:

- Piano industriale, giusta nota n. 6125 del 9 luglio 2012 della Società Beni Culturali S.p.A.;



- Nota assessoriale prot. n. 4572/Gab. del 12 luglio 2012;
- Parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 20073 del 12 luglio 2012;
- Nota Assessoriale prot. n. 4619/Gab. del 13 luglio 2012;

CONSIDERATO che, la trasformazione eterogenea può rendersi efficace ed operativa dal decorso del sessantesimo giorno dall'iscrizione nel Registro delle Imprese, si rende necessaria ed improcrastinabile la definizione, da parte degli organi societari interessati, di tutte le attività, procedure ed atti, per consentire la sottoscrizione dei contratti di affidamento, in regime di *in house providing*, in favore della società consortile S.A.S. S.C.p.A., dei servizi ausiliari e strumentali da parte dell'Amministrazione regionale e degli Enti sanitari soci;

CONSIDERATO che il Presidente della Regione rileva la necessità, al fine di garantire l'efficienza e la regolare esecuzione dei servizi ausiliari e strumentali esternalizzati, di disporre fino al momento della formalizzazione dei nuovi affidamenti in favore di altro soggetto, una ulteriore proroga fino e non oltre il 31 luglio 2012, di alcune delle convenzioni in scadenza, e ciò per permettere alla S.A.S. S.C.p.A. di attivare le procedure prescritte *ex lege* per l'implementazione della propria dotazione organica secondo i fabbisogni specificati nei contratti di servizio che saranno sottoscritti con gli enti soci committenti, mediante l'assunzione di personale proveniente dalle società dismesse inserito nelle liste di mobilità come prescritto *ex lege*;

CONSIDERATO che il Presidente della Regione rappresenta che il Commissario dello Stato ha fornito, in occasione dell'impugnativa avverso alcune delle disposizione normative contenute nella legge di stabilità regionale per l'anno 2012, ribadite nella successiva corrispondenza intercorsa



con l'Amministrazione regionale, una interpretazione dell'art. 20, comma 6 della legge regionale n. 11/2010, in armonia con i principi dell'art. 97 della Costituzione, evidenziando che l'assunzione del personale proveniente dalle società dismesse non potrà avvenire "senza distinguere la natura del rapporto di lavoro dei lavoratori interessati al trasferimento e senza procedere ad alcuna forma di selezione degli stessi, nonché di verifica della compatibilità dell'assunzione con l'assetto organizzativo funzionale e finanziario delle società destinatarie dei nuovi dipendenti";

CONSIDERATO, inoltre, che è stata palesata la necessità di fornire apposite direttive alla società consortile al fine di garantire il rigoroso rispetto delle disposizioni normative contenute nell'art. 20 della legge regionale n.11/2010;

CONSIDERATO che il Presidente della Regione, nel rappresentare, altresì, che il piano di riordino delle società partecipate dalla Regione Siciliana è stato finalizzato alla razionalizzazione e alla riduzione degli ingenti costi gestionali e di personale e che il Governo nazionale ha previsto con l'art. 4 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 lo scioglimento entro il 31 dicembre 2013 delle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche o alternativamente la loro alienazione con procedure di evidenza pubblica, reputa necessaria una ulteriore riflessione circa le prospettive future delle società partecipate dalla Regione Siciliana, soprattutto allorché un immutato quadro normativo dovesse imporre le scelte enucleate nel sopra richiamato art. 4 del D.L. n.95/2012;

RITENUTO che i contratti di servizio sottoscritti dalle società dismesse Multiservizi S.p.A. e Biosphera S.p.A., entrambe in liquidazione, con l'Amministrazione regionale e gli Enti sanitari ed il contratto sottoscritto tra



la Società Beni Culturali S.p.A. e l'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, già prorogati alla scadenza naturale, potranno essere ulteriormente prorogati fino al 31 luglio 2012, e comunque per il tempo necessario a consentire alla S.A.S. S.C.p.A. l'attivazione delle procedure di implementazione del personale in organico secondo i fabbisogni individuati analiticamente nei contratti di servizio con gli enti soci committenti;

RITENUTO altresì che:

- come espressamente previsto nei decreti assessoriali attuativi dell'art. 20, comma 6 della legge regionale n. 11/2010, i contenziosi in atto esistenti presso le società dismesse con particolare riguardo alle controversie di lavoro per la declaratoria di nullità e/o irregolarità di contratti di somministrazione promossi nei confronti di Multiservizi S.p.A. dovranno essere definiti dal liquidatore anche mediante ricorso, ove l'esito del giudizio dovesse essere negativo, a proposte transattive che prevedano la corresponsione di una indennità risarcitoria omnicomprensiva fino a sei mensilità ai sensi dell'art. 32, comma 5 della legge regionale 4 novembre 2010, n. 183;
- le Amministrazioni regionali interessate sono autorizzate a sottoscrivere con la S.A.S. S.C.p.A., in persona del Presidente pro-tempore, la convenzione quadro ed i conseguenti contratti di servizio;
- la convenzione quadro ed i conseguenti contratti di servizio dovranno tassativamente prevedere quale scadenza naturale la data del 31 dicembre 2013, come disposto dall'art. 4 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95;
- sulla scorta dei fabbisogni di risorse umane, come saranno individuati nei contratti di servizio, la S.A.S. S.C.p.A., affidataria in regime di *in house providing* dei servizi ausiliari e strumentali dell'Amministrazione regionale e



degli Enti sanitari soci, potrà implementare la propria dotazione organica, attingendo al bacino del personale proveniente dalle società dismesse. La S.A.S. S.C.p.A. applicherà al proprio personale il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10. L'inquadramento del personale dovrà avvenire in base agli effettivi fabbisogni di personale come evincibili dai contratti di servizio. I profili professionali e le mansioni saranno attribuiti esclusivamente sulla scorta dei fabbisogni e potranno subire modifiche e variazioni nel rispetto del principio di fungibilità di tutte le mansioni ricomprese all'interno di una medesima categoria. Al personale della S.A.S. S.C.p.A. nessun trattamento giuridico ed economico diverso, a qualsiasi titolo attribuito, potrà essere riconosciuto o mantenuto rispetto a quello previsto dal C.C.R.L. del personale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000, compresi eventuali superminimi, assegni *ad personam* etc. Per quanto concerne il trattamento economico accessorio, erogato secondo gli istituti e con le modalità indicate nel C.C.R.L., ci si dovrà attenere alle disposizioni normative contenute nell'art. 18 della L.r. n.11/2010, ed in particolare la *"corresponsione di compensi relativi al salario accessorio, a qualunque titolo erogato, non può essere effettuata se non espressamente inserita nei fondi per il trattamento accessorio del personale, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali"* inoltre *"è fatto, comunque, divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in favore di tutto il personale, dirigenziale e non, in misura superiore a quanto già corrisposto alla data del 31 dicembre 2009. È fatto, altresì, divieto di erogare forme di salario accessorio e di*



indennità varie in misura superiore a quanto corrisposto ai dipendenti dei Dipartimenti della Amministrazione regionale per le analoghe qualifiche”;

- per quanto concerne il nuovo organigramma la S.A.S. S.C.p.A. si doterà di una struttura amministrativa, per la gestione societaria e del personale impegnato nell'espletamento dei servizi affidati, composta da un numero massimo corrispondente alle effettive esigenze della società secondo una rigorosa verifica del reale fabbisogno. Sarà articolata come struttura di massima dimensione con la previsione di un servizio ed un numero massimo di tre unità operative;

- per i propri fabbisogni la S.A.S. S.C.p.A. potrà utilizzare personale proveniente dalle Società dismesse in servizio alla data del 31 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 20, comma 6, della legge regionale n. 11/2010;

- gli organi di amministrazione delle società dismesse dovranno, previa adozione della prescritta deliberazione da parte dell'assemblea dei soci, promuovere senza indugio l'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori che hanno provocato l'enorme mole di contenzioso, a causa dell'illecito ricorso a forme flessibili di lavoro (contratti a tempo determinato, co.co.pro., lavoro somministrato etc.) in violazione delle norme di cui al D. Lgs. 6 settembre 2001, n. 368 e al D. Lgs. 10 settembre 2003, n.276 e successive modificazioni, nonché in violazione delle direttive e norme che hanno previsto il blocco di tutte le assunzioni nelle società partecipate ed infine dell'eventuale riconoscimento di trattamenti economici in violazione di norme di legge e comunque non previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati;

RITENUTO, inoltre, di dare mandato agli organi delle società interessate di



definire le procedure in corso prevedendo che la S.A.S. S.C.p.A. per l'espletamento dei servizi affidati in regime di *in house providing*, nel rispetto delle normative vigenti, potrà implementare la propria dotazione organica attingendo al personale proveniente dal bacino delle società dismesse inserito nelle liste di mobilità. L'inquadramento del personale dovrà avvenire in base agli effettivi fabbisogni di personale come evincibili dai contratti di servizio con gli enti soci committenti. La S.A.S. S.C.p.A. valuterà la possibilità di riconoscere al personale la qualificazione professionale e l'esperienza acquisita presso le società dismesse, mediante l'eventuale attribuzione di posizioni economiche, all'interno della categoria di inquadramento, diverse da quella iniziale. I profili professionali e le mansioni saranno attribuite esclusivamente sulla scorta dei fabbisogni e potranno subire modifiche e variazioni nel rispetto del principio di fungibilità di tutte le mansioni ricomprese all'interno di una medesima categoria. Nessun trattamento giuridico ed economico diverso, a qualsiasi titolo attribuito, potrà essere riconosciuto o mantenuto rispetto a quello previsto dal C.C.R.L., compresi eventuali superminimi, assegni *ad personam* etc. Per quanto concerne il personale già in servizio presso la Beni Culturali S.p.A., la S.A.S. S.C.p.A. dovrà provvedere ad attivare le procedure necessarie per l'eliminazione di eventuali trattamenti economici illecitamente erogati in violazione di espresse disposizioni di legge o comunque non previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro o dai contratti aziendali, prima dell'adozione del C.C.R.L. recuperando gli importi non dovuti,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo:



- i contratti di servizio sottoscritti dalle società dismesse Multiservizi S.p.A. e Biosphera S.p.A., entrambe in liquidazione, con l'Amministrazione regionale e gli Enti sanitari ed il contratto sottoscritto tra la Società Beni Culturali S.p.A. e l'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana già prorogati alla scadenza naturale, potranno essere ulteriormente prorogati fino al 31 luglio 2012, e comunque per il tempo necessario a consentire alla S.A.S. S.C.p.A. l'attivazione delle procedure di implementazione del personale in organico secondo i fabbisogni individuati analiticamente nei contratti di servizio con gli enti soci committenti;

- come espressamente previsto nei decreti assessoriali attuativi dell'art. 20, comma 6 della legge regionale n. 11/2010, i contenziosi in atto esistenti presso le società dismesse con particolare riguardo alle controversie di lavoro per la declaratoria di nullità e/o irregolarità di contratti di somministrazione promossi nei confronti di Multiservizi S.p.A. dovranno essere definiti dal liquidatore anche mediante ricorso, ove l'esito del giudizio dovesse essere negativo, a proposte transattive che prevedano la corresponsione di una indennità risarcitoria onnicomprensiva fino a sei mensilità ai sensi dell'art. 32, comma 5 della legge regionale 4 novembre 2010, n. 183;

- le Amministrazioni regionali interessate sono autorizzate a sottoscrivere con la S.A.S. S.C.p.A., in persona del Presidente pro-tempore, la convenzione quadro ed i conseguenti contratti di servizio;

- la convenzione quadro ed i conseguenti contratti di servizio dovranno tassativamente prevedere quale scadenza naturale la data del 31 dicembre 2013, come disposto dall'art. 4 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95;

- sulla scorta dei fabbisogni di risorse umane come saranno individuati nei



contratti di servizio, la S.A.S. S.C.p.A., affidataria in regime di *in house providing* dei servizi ausiliari e strumentali dell'Amministrazione regionale e degli Enti sanitari soci, potrà implementare la propria dotazione organica, attingendo al bacino del personale proveniente dalle società dismesse, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. La S.A.S. S.C.p.A. applicherà al proprio personale il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10. L'inquadramento del personale dovrà avvenire in base agli effettivi fabbisogni di personale come evincibili dai contratti di servizio. I profili professionali e le mansioni saranno attribuiti esclusivamente sulla scorta dei fabbisogni e potranno subire modifiche e variazioni nel rispetto del principio di fungibilità di tutte le mansioni ricomprese all'interno di una medesima categoria. Nessun trattamento giuridico ed economico diverso, a qualsiasi titolo attribuito, potrà essere riconosciuto o mantenuto rispetto a quello previsto dal C.C.R.L, compresi eventuali superminimi, assegni *ad personam* etc.;

- per quanto concerne il nuovo organigramma la S.A.S. S.C.p.A. si doterà di una struttura amministrativa, per la gestione societaria e del personale impegnato nell'espletamento dei servizi affidati, composta da un numero massimo corrispondente alle effettive esigenze della Società secondo una rigorosa verifica del reale fabbisogno. Sarà articolata come struttura di massima dimensione con la previsione di un servizio e un numero massimo di tre unità operative;

- la S.A.S. S.C.p.A., fermo restando quanto infra determinato, potrà utilizzare esclusivamente il personale che era già in servizio alla data del 31 dicembre



2009, presso le società dismesse ai sensi dell'art. 20, comma 6, della legge regionale n. 11/2010;

- gli organi di amministrazione delle società dismesse dovranno, previa adozione della prescritta deliberazione da parte dell'assemblea dei soci, promuovere senza indugio l'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori che hanno provocato l'enorme mole di contenzioso, a causa dell'illecito ricorso a forme flessibili di lavoro (contratti a tempo determinato co.co.pro., lavoro somministrato, etc.) in violazione delle norme di cui al D. Lgs. 6 settembre 2001, n. 368 e al D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 e successive modificazioni, nonché in violazione delle direttive e norme che hanno previsto il blocco di tutte le assunzioni nelle società partecipate ed, infine, dell'eventuale riconoscimento di trattamenti economici in violazione di norme di legge e comunque non previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati;

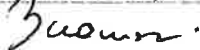
- di disporre che gli organi delle società interessate definiscano le procedure di riordino prevedendo che la S.A.S. S.C.p.A. per l'espletamento dei servizi affidati in regime di *in house providing*, nel rispetto delle normative vigenti, potrà implementare la propria dotazione organica mediante l'utilizzo del personale proveniente dal bacino delle società dismesse. L'inquadramento del personale dovrà avvenire in base agli effettivi fabbisogni di personale come evincibili dai contratti di servizio con gli enti soci committenti. La S.A.S. S.C.p.A., tenuto conto dell'accordo sindacale sottoscritto dall'Assessore regionale per l'Economia in data 2 luglio 2012, riconoscerà al personale la qualificazione professionale e l'esperienza acquisita presso le società dismesse, mediante l'eventuale attribuzione di posizioni economiche,



all'interno della categoria di inquadramento, diverse da quella iniziale. I profili professionali e le mansioni saranno attribuite esclusivamente sulla scorta dei fabbisogni e potranno subire modifiche e variazioni nel rispetto del principio di fungibilità di tutte le mansioni ricomprese all'interno di una medesima categoria. Nessun trattamento giuridico ed economico diverso, a qualsiasi titolo attribuito, potrà essere riconosciuto o mantenuto rispetto a quello previsto dal C.C.R.L., compresi eventuali superminimi, assegni *ad personam* etc. Per quanto concerne il personale già in servizio presso la Beni Culturali S.p.A., la S.A.S. S.C.p.A. dovrà provvedere ad attivare le procedure necessarie per l'eliminazione di eventuali trattamenti economici illegittimamente erogati in violazione di espresse disposizioni di legge o comunque non previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro o dai contratti aziendali, prima dell'adozione del C.C.R.L. recuperando gli importi non dovuti.

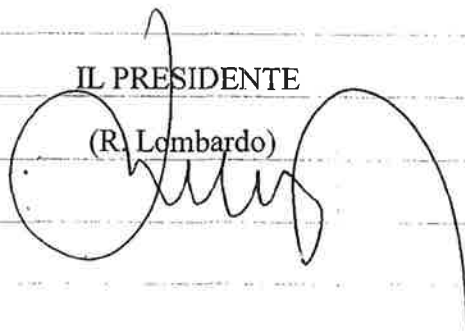
IL SEGRETARIO

(A. Buonisi)



IL PRESIDENTE

(R. Lombardo)



ORIGINAL

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Economia

L'Assessore

DELIBERAZIONE N. 247 DEL 13/07/12 ALLEGATO A PAG. 1

Prot. n. 4283/GAB

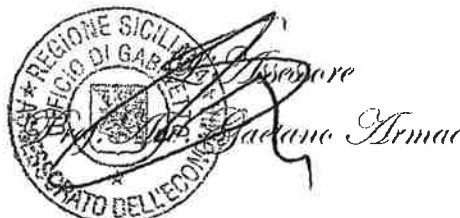
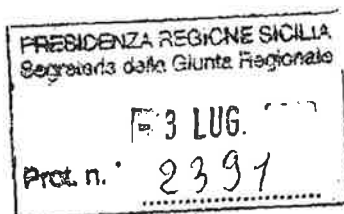
del - 3 LUG. 2012

All'Ufficio di Segreteria di Giunta
Palazzo d'Orleans
Palermo

E, p.c. All'On.le Presidente della
Regione
Ufficio di Gabinetto
Palazzo d'Orleans
Palermo

Oggetto: Accordo politico-sindacale per la definizione del piano di riordino delle società partecipate Beni Culturali S.p.A., Multiservizi S.p.A. e Biosphera S.p.A.

Per l'apprezzamento della Giunta regionale si trasmette copia conforme dell'accordo politico-sindacale indicato in oggetto.



IL SEGRETARIO

17/2012 99 ST 2

Accordo politico-sindacale per la definizione del piano di riordino delle società partecipate Beni Culturali SpA, Multiservizi SpA e Biosphera SpA.



COPIA CONFORME

Art. 1

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 20, comma 6, della l.r. 11/2010 per i servizi strumentali forniti dalla S.A.S. società consortile per azioni saranno utilizzati i lavoratori ai quali la legge di riferimento garantisce la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Art. 2

I nuovi rapporti di lavoro saranno disciplinati dal vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 l.r. 10/2000, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 31 primo comma della l.r. 6/1997 e dell'art. 18 l.r. 11/2010.

Sarà riconosciuta al suddetto personale l'anzianità di servizio maturata, esclusi i superminimi già assegnati ad unità di personale nelle tre società oggetto del presente accordo ed altre forme di integrazione salariale che non siano state oggetto di contrattazione aziendale.

Art. 3

La procedura ex legge 223/91 sarà definita entro e non oltre l'11 luglio 2012.

La società subentrante SAS S.C.p.A., provvederà alla immissione in servizio in data 12 luglio 2012.

Art. 4

Il contenzioso pendente presso le tre società oggetto del presente accordo verrà rigorosamente valutato, entro e non oltre il 12 luglio 2012, al fine di pervenire alla definizione di eventuali accordi transattivi, nel rispetto delle prescrizioni dei decreti attuativi e degli atti di indirizzo nonché della disponibilità finanziaria e degli equilibri di bilancio e del patto di stabilità regionale.

Art. 5

Le parti si danno reciprocamente atto che le superiori pattuizioni saranno oggetto di attuazione entro i limiti di spesa per il personale sostenuto, in ragione d'anno, dalle società Multiservizi S.p.A. in liquidazione, Biosphera S.p.A. in liquidazione e Beni Culturali S.p.A. restando salve e impregiate le prescrizioni tutte dei decreti e degli atti di indirizzo.



IL SEGRETARIO

Prodotto Luteri (alligata dichiarazione e verbale)
alligata - UIVUCS - ACBA

Il presente accordo costituito da cinque articoli viene sottoscritto presso la sede della Commissione II - Bilancio dell'Assemblea Regionale Siciliana fra:

Il Presidente della Commissione Bilancio

L'Assessore Regionale all'Economia

Il Liquidatore della Multiservizi SpA

e della Biosfere s.p.a.

Il Rappresentati sindacali per:

UILTUCS UIL

FISASCAT CISL

COBAS / CODIR

ALBA

UGL TERZIARIO

CGIL FP

SADIRS - CISAS

UGL FP

USB/RdB

RSA

FAI CISL

FP CISL

CISAL DIRESI



Copia conforme



IL SEGRETARIO

Dichiarazione e Verbale -

DELIBERAZIONE N. 247 DEL 13/07/12 ALLEGATO A PAG. 4

Le OO.SS. VITUCES-VIL E ALBA, EVIDENZIATO CHE IN PRESENZA DI DIRITTI INDIVIDUALI ^{MATURATI} ~~DEGI~~ ANNI DAI DIPENDENTI DELLE SOCIETA', IL GIUDIZIO DELLE PARTI E' IRRILEVANTE VISTE LE TUTELE DI LEGGE SU TALE MATERIA, NON SI CONDIVIDONO PREVISIONI ATTE A COMPRIMERE TALI DIRITTI.

VITUCES-VIL

ALBA

Pos. L. 12
Maggio 2012



COPIA CONFORME



IL SEGRETARIO

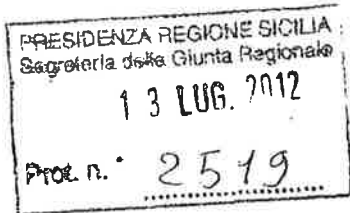
ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Economia



L'Assessore

DELIBERAZIONE N. 247 DEL 13/7/12 ALLEGATO B PAG 1

Prot. n. 4620 /Gab

Palermo, 13 LUG. 2012

OGGETTO: Piano di riordino società partecipate – Servizi Ausiliari Sicilia s.c.p.a. -
Trasmissione documentazione.

Alla Presidenza della Regione
- Segreteria di Giunta -

e, per conoscenza

All'On.le Presidente della Regione
- Ufficio di Gabinetto -

LORO SEDI

Seguito note: prot. n. 4195/Gab del 27 giugno 2012; prot. n. 4283/Gab del 3 luglio 2012; prot. n. 4390/Gab del 5 luglio 2012.

Al fine dell'esame e delle discendenti determinazioni nella prossima seduta della Giunta Regionale si trasmette la documentazione in calce indicata, relativa all'oggetto.

- Piano Industriale, giusta nota n. 6125 del 9/7/2012 della Beni Culturali S.p.A.
- Assessoriale prot. n. 4572/Gab del 12 luglio 2012
- Parere dell'Ufficio legislativo e legale prot. n. 20073 del 12 luglio 2012
- Assessoriale prot. n. 4619/Gab del 13 luglio 2012

L'Assessore

Prof. Avv. Gaetano Armaro

d'ordine

Ufficio di Gabinetto



IL SEGRETARIO

13/7/2012 *OK* ST3

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Economia

L'Assessore

Prot. n. 4572/Gab

del 12 luglio 2012

Alla Beni Culturali S.p.A.
(Rif. nota n. 6165 dell'11 luglio 2012)

e, per conoscenza

All'On.le Presidente della Regione Siciliana
Ufficio di Gabinetto

Al Ragioniere Generale della Regione Siciliana
(Rif. nota n. 42827 dell'11 luglio 2012)

LORO SEDI

OGGETTO: Società Consortile per azioni "Servizi Ausiliari Sicilia". Atti di indirizzo
dell'Assessorato - D.L. n. 95/2012.

Si riscontra la nota di cui all'oggetto confermando i contenuti degli atti di indirizzo adottati, peraltro già incardinati all'ordine del giorno dell'Assemblea di Codesta Società dal 9 luglio 2012.

In ordine alle disposizioni di cui all'art. 4 del D.L. 95/2012, fermo restando il piano di riordino, appare di tutta evidenza, che qualora risulti confermato in sede di conversione in legge il contenuto del cennato articolo, la società consortile assumerà degli assetti finanziari ed economici, più funzionali al contenimento della spesa ed alle finalità del piano di riordino.

Va da sé che l'eventuale collocazione della partecipazione azionaria sul mercato, secondo le previsioni del comma 1 lett. b del citato art. 4 del novellato legislativo, saranno successivamente oggetto di valutazione in sede Governativa e della Commissione Bilancio.

Circa l'immediata applicabilità nella Regione siciliana delle disposizioni in argomento, si rammenta che la Corte Costituzionale con sentenza n. 326/2008 si è già espressa sulla tematica delle liberalizzazioni ex art. 13 del D.L. 223/2006 "Decreto Bersani". Si rileva al contempo che l'art. 4 del citato D.L. 95/2012 riguarda comunque più in generale il potere di contrarre da parte della P.A. in tema di acquisizione di beni e servizi. Sull'argomento si contestualmente richiesto apposito parere all'Ufficio Legislativo e legale.



IL SEGRETARIO



L. g. Amore / Resp. tecnica / Am.
12-7-12

Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA



REGIONE SICILIANA ASS.TO REGIONALE DELL'ECONOMIA UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE
12 LUG. 2012
Prot. n. 4608

Ufficio Legislativo e Legale

della Presidenza della Regione Siciliana

prot. n. 20073 del 12 luglio 2012 / 122.2012.11 / Pos. Coll. e Coord. n.1

**Assessorato regionale all'Economia
Ufficio di Gabinetto**

e p.c.

**Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto dell'On.le
Presidente
Palermo**

Oggetto: Richiesta di parere - Decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 art. 4

1 - Perviene in data odierna con mail pec alle ore 15.00 richiesta di parere di pari oggetto a firma dell'Assessore all'Economia con la quale, oltre a formulare la richiesta di parere, si chiede l'immediato riscontro.

Nello spirito della fattiva collaborazione tra Uffici - e nonostante le oggettive difficoltà relative alla particolare rilevanza e complessità del tema trattato non fosse altro che per le refluenze sull'assetto gestionale delle Società strumentali della Regione siciliana oggetto del piano di riordino in corso di attuazione - si dà corso alla consultazione osservando fin da adesso che sia per la natura del veicolo normativo che ha determinato l'entrata in vigore della norma (decreto legge soggetto a conversione, anche parziale, a modifica o a decadenza), sia per la verifica della possibile lesione di prerogative statutarie, questo Ufficio si riserva di tornare sul provvedimento per



1
IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. 247 DEL 13/07/12 ALLEGATO 13 PAG 4

approfondire in seguito anche eventuali dubbi di legittimità costituzionale di questa o di altre disposizioni.

2 - *In limine*, si rileva che tutto il testo del Decreto legge - come espresso nel preambolo - è volto alla razionalizzazione della spesa pubblica, "attraverso la riduzione delle spese per acquisti di beni e servizi, garantendo al contempo l'invarianza dei servizi ai cittadini, nonché per garantire il contenimento e la stabilizzazione della finanza pubblica, anche attraverso misure volte a garantire la razionalizzazione, l'efficienza e l'economicità dell'organizzazione degli enti e degli apparati pubblici". Ciò anche al fine di evitare "l'incremento dell'imposta sul valore aggiunto".

Dette finalità, che fanno espressamente immediato riferimento alla ben nota situazione emergenziale della finanza nazionale e sovranazionale, nonché gli obblighi assunti dallo Stato italiano in quanto membro dell'Unione Europea, e, in definitiva, alla stessa *ratio* dell'eccezionalità e dell'urgenza dell'intervento statale, richiamano con assoluta immediatezza il tema, rectius il concetto, di "unità economica della Repubblica" di cui all'art 120 della Costituzione.

Ciò comporta che nell'articolato molte disposizioni vengano qualificate come principi di coordinamento della finanza pubblica che, in quanto tali, comportano per le Regioni un obbligo di adeguamento (cfr. ad es. art 3, comma 7).

Ciò premesso, in linea generale, e ad un primo esame della questione - altro di maggiormente dettagliato ed approfondito non può dirsi stante l'esiguo tempo a disposizione - quanto all'applicabilità in ambito regionale dell'art. 4 (quantomeno tuzioristicamente) pare doversi dare una risposta positiva.

Per l'immediata applicabilità della norma fanno propendere oltre all'elemento testuale, la mancanza di una qualunque espressa clausola di salvaguardia, e la considerazione che l'articolata disciplina ivi recata per le società pubbliche interviene in materie, diritto civile e tutela della concorrenza, rientranti nella competenza legislativa statale.

F.to

D'Ordine dell'Avvocato Generale

Avv. Marina Valli



IL SEGRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato dell'Economia
L'Assessore

Prot. n. 4619/Gab

del 13 luglio 2012

Al Ragioniere Generale
Dipartimento regionale bilancio e tesoro

e p.c.

Al Presidente della Regione
per il tramite del Capo di Gabinetto

Loro Sedi

OGGETTO: Applicabilità dell'art. 4 d.l. n. 95/2012 nell'ordinamento regionale. Parere dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione prot. n. 20073 del 12 luglio 2012.

1. Nel contesto - invero complesso ed articolato - di applicazione del percorso attuativo del Piano di riordino delle partecipazioni regionali, delineato dall'art. 20 della l.r. 11 del 2010 e dai Decreti Assessoriali n. 1720 del 28 settembre 2011 e n. 2333 del 23 novembre 2011, occorre valutare gli effetti dell'entrata in vigore dell'art. 4 d.l. 6 luglio 2012, n. 95. In tal senso si sono orientate alcune società partecipate che hanno richiesto in merito apposito chiarimento.

La portata di tale ultima disposizione, assai gravida di conseguenze sul piano applicativo per le partecipazioni regionali e degli enti locali siciliani, va esaminata con attenzione al fine di valutarne l'impatto sul richiamato Piano di riordino delle partecipazioni regionali che - com'è noto - è stato approvato con i citati decreti sulla base del parere vincolante reso dalla II^a Commissione Legislativa "Bilancio e Programmazione" dell'Assemblea regionale siciliana nella seduta n. 245 del 21 giugno 2011. E ciò anche alla luce delle argomentazioni critiche addotte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in occasione dell'incontro con il Presidente del Consiglio tenutosi a Roma l'11 luglio u.s. sulle pesanti refluenze per le Regioni e per le loro Società.

In merito alle complesse questioni applicative si è richiesto un urgente parere all'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione che si tempestivamente espresso in merito (con il parere prot. n. 20073 del 12 luglio 2012/122.2012.11) propendendo per la piena applicabilità della disciplina in argomento. Le conclusioni formulate dall'apporto



consultivo espresso appaiono pienamente condivisibili, anche di fronte alle pur opportune esigenze di ulteriore approfondimento in esso prospettate.

In conclusione, infatti, il parere si esprime *"per l'immediata applicabilità della norma fanno propendere oltre all'elemento testuale, la mancanza di una qualunque espressa clausola di salvaguardia, e la considerazione che l'articolata disciplina ivi recata per le società pubbliche interviene in materie, diritto civile e tutela della concorrenza, rientranti nella competenza legislativa statale"*

2. Va ricordato che nel solco interpretativo prescelto dal parere dell'Ufficio legislativo e legale, milita, altresì, quanto statuito dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 326 del 2008 (pronunciata su ricorso proposto dalla Regione siciliana) sulla legittimità costituzionale dell'art. 13 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante *«Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

In particolare, l'articolo impugnato (che reca la rubrica *«Norme per la riduzione dei costi degli apparati pubblici regionali e locali e a tutela della concorrenza»*) impone alcuni limiti alle società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti, nonché, nei casi consentiti dalla legge, per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza. Si stabilisce, specificamente, che esse operino esclusivamente con gli enti costituenti ed affidanti, non svolgano prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, non partecipino ad altre società o enti e abbiano oggetto sociale esclusivo. L'articolo contiene anche una disciplina transitoria, che definisce i termini e le modalità della cessazione delle attività non consentite, e commina la nullità ai contratti conclusi in violazione delle nuove norme.

In altre parole si tratta di norme le quali, analogamente a quelle in esame e come correttamente evidenziato dall'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, hanno il dichiarato scopo di tutelare la concorrenza.

Nella sentenza richiamata, rigettando le tesi della Regione siciliana, la Corte ha inteso delimitare puntualmente la «tutela della concorrenza» precisando che: *"la titolarità della relativa potestà legislativa consente allo Stato di adottare misure di garanzia del mantenimento di mercati già concorrenziali e misure di liberalizzazione dei mercati stessi; queste misure possono anche essere volte a evitare che un operatore estenda la propria posizione dominante in altri mercati; l'intervento statale può consistere nell'emanazione di una disciplina analitica, la quale può influire su materie attribuite alla competenza legislativa delle Regioni; spetta alla Corte effettuare un rigoroso scrutinio delle relative norme statali, volto ad accertare se l'intervento normativo sia coerente con i principi della concorrenza, e se esso sia proporzionato rispetto a questo fine (sentenze nn. 63 e 51 del 2008 e nn. 421, 401, 303 e 38 del 2007). L'obiettivo delle disposizioni impugnate è quello di evitare che soggetti dotati di privilegi operino in mercati concorrenziali. Dunque, la disciplina delle società con partecipazione pubblica dettata dalla norma statale è rivolta ad*



[Handwritten signature]

impedire che dette società costituiscano fattori di distorsione della concorrenza. Essa rientra, quindi, nella materia – definita prevalentemente in base al fine – della «tutela della concorrenza».

Il giudice delle leggi afferma in tal modo in termini riassuntivi che: *"le disposizioni impugnate sono riconducibili alla competenza legislativa esclusiva in materia di ordinamento civile, in quanto volte a definire i confini tra l'attività amministrativa e l'attività d'impresa, soggetta alle regole del mercato, e alla competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della concorrenza, in quanto volte a eliminare distorsioni della concorrenza stessa".*

Va altresì ricordato che ad analoghe conclusioni e' giunto poi lo stesso all'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione (con il parere Prot. 14657/212./2006.11 emesso su richiesta di questo Assessorato) che, pronunciandosi sulla fattispecie sottoposta al giudizio Costituzionale, l'ha ritenuta pienamente riconducibile alla competenza legislativa esclusiva statale ai sensi dell'art. 117, secondo comma, della Cost.

3. Va da se', sul piano della valutazione della portata della norma, che appare certamente forzata l'equazione che effettua il legislatore tra (sostanziale) eliminazione del modulo organizzativo dell'*in house providing* ed il conseguimento di risparmi per la p.a. Partendo dal presupposto, del tutto non condivisibile, che tali forme di affidamento generino necessariamente sprechi ed inefficienze (mentre, almeno per quanto riguarda alcune fattispecie, come nel caso di S.A.S. Scpa e' vero il contrario).

Tale assunto oltre a non essere condivisibile (almeno in via generalizzata) si risolve, attraverso la declinazione che ne dà la norma in argomento, nella pesante limitazione del modulo organizzativo dell'*in house providing* che com'è noto non solo e' pienamente riconosciuto dalla normazione e dalla giurisprudenza comunitaria, ma che ha ricevuto anche nell'ordinamento una disciplina puntuale che lo colloca nel corretto contesto, anche in relazione al rispetto del principio di concorrenza.

Pertanto la concatenazione temporale e di adempimenti previsti dalla norma in questione rischia di determinare non solo gravi conseguenze sul piano sociale e dell'occupazione, ma anche pesanti perdite patrimoniali alle amministrazioni interessate e possibili disfunzioni nell'erogazione dei servizi. Conseguendosi, in tal guisa, l'obiettivo esattamente contrario a quello che si intende conseguire.

Andrà pertanto valutata dal Governo regionale, con il consueto supporto dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, in caso di mancata revisione delle disposizioni in sede di conversione del decreto legge, la possibilità di impugnare la normativa di fronte alla Corte costituzionale.

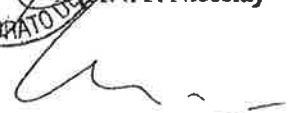


[Handwritten signature]

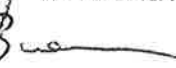
Si ritiene in conclusione, ovviamente fermi ed impregiudicati restando i necessari ulteriori approfondimenti, che debba propendersi per l'immediata applicabilità della normativa in argomento e salva la sua eventuale modificazione in corso di conversione e/o specificazione (per le limitate parti sulle quali e' possibile intervenire) con tempestivo intervento legislativo regionale.

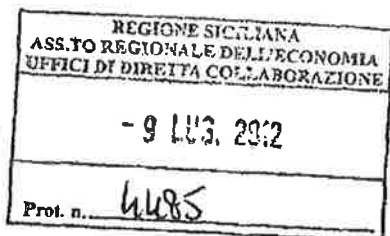
Si raccomanda la tempestiva diramazione alle società partecipate delle istruzioni esecutive, avuto riguardo al delineato ambito soggettivo di applicazione della normativa sancito dal medesimo art. 4, terzo comma, della citato d.l. n. 95 del 2012.

L. Nicosia
Avv. Gaetano Armano
D'Ordine dell'Assessore
Il Capo di Gabinetto
(Avv. F. Nicosia)



IL SEGRETARIO





All'Assessore Regione per l'Economia

Alla Ragioneria Generale della Regione

- Servizio Partecipazioni e Liquidazioni

e p. c. All'On.le Presidente della Regione

LORO SEDI



Oggetto: trasmissione Piano Industriale

In relazione a quanto richiesto con nota dell'Assessore per l'Economia prot n. 4276/Gab. del 2 luglio c.a. si trasmette per i consequenziali adempimenti e valutazioni il "Piano industriale" predisposto da questo CdA e nel quale sono inseriti:

- Piano economico finanziario per il semestre luglio - dicembre 2012 e per il triennio 2013-2015 e previsione dei costi di struttura;
- Schema della Convenzione quadro della SAS s.c.p.a. e discendenti contratti di servizio e dotazione organica del personale assegnato;
- Schemi di accordo sindacale per la definizione delle procedure di cui all'articolo 4, commi 5 e seguenti della legge n. 223/91 con copertura finanziaria entro i limiti di budget rilevabili dal piano economico finanziario e le tabelle di equiparazione al CCRL vigente per il personale regionale;
- Piano del fabbisogno del personale e modalità di assorbimento delle unità in servizi e quelle provenienti dalle società in liquidazione;
- Piano del turn-over "ex interinali/pensionamenti" e motivazioni dell'eventuale utilizzo.

Preliminarmente si ritiene doveroso evidenziare che le problematiche che il nuovo CdA ha dovuto affrontare nel ristretto tempo disponibile (la nomina è avvenuta il 30 giugno u.s.) sono, come è noto, alquanto complesse sia per il coinvolgimento di un notevole numero di soggetti ed enti ed apparati della pubblica amministrazione regionale sia per le intricate problematiche che non hanno trovato soluzione da parte delle società poste in liquidazione.

In tale contesto il CdA ha operato con la dovuta tempestività al fine di pervenire, nel poco lasso di tempo messo a disposizione dalla citata nota assessoriale, alla predisposizione dell'allegato "Piano industriale" effettuato dopo avere provveduto a coinvolgere in apposite riunioni operative o con specifiche

Via Libertà, 37 - 90139 Palermo
tel. 091.6118543 - fax 091.6118511
Sito Internet: www.beniculturalispa.it
e-mail: info@beniculturalispa.it
PEC: beniculturalispa@pecsoluzioni.it

P. IVA - C. F. Reg. Imprese di Palermo n. 04567910825 - Numero R.E.A.: 204568
Capitale Sociale € 162.000,00 i.v. Società con unico azionista soggetta alla direzione e al coordinamento della Regione Siciliana - Assessorato Bilancio e Finanze



IL SEGRETARIO



richieste formali sia le Aziende del servizio sanitario regionale sia i Dipartimenti della Regione anche per individuare il fabbisogno dei servizi e del personale correlato.

Va, altresì, evidenziato che l'articolo 2 del decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1720 del 2011, ha espressamente previsto l'attuale assetto societario dell'area strategica "Servizi ausiliari" e le relative determinazioni adottate in ordine alla struttura della nuova società, alle relative procedure di assetto dei rapporti tra la società in liquidazione e costituenda Scpa, alla definizione delle attività da svolgere, nonché al personale da assorbire per lo svolgimento delle medesime attività, effettuate in stretta connessione con la volontà, già palesemente espressa dal socio Regione e per la quale l'attuale C.d.A. ha preso atto.

Nello specifico l'attività svolta è stata effettuata tenendo conto delle disposizioni previste dall'articolo 20 della legge regionale n. 11 del 2010 e successive modifiche ed integrazioni, dei successivi decreti assessoriali di attuazione nonché della direttiva dell'Assessore dell'Economia del 2 luglio 2012 formulata con nota prot. n. 4276/Gab.

In ordine ai problemi affrontati si evidenzia che alcuni sono meritevoli di particolare attenzione quali "anzianità" e i "contenziosi".

ANZIANITA'

La più volte citata direttiva assessoriale ha individuato "i limiti entro i quali può essere svolta l'attività di riorganizzazione dei servizi", richiamando, tra l'altro, i pareri resi dal prof. Garilli in data 26 e 28 giugno 2012, "raccomandandone la puntuale applicazione". In particolare nella citata direttiva viene segnalato che "non sussiste dubbio alcuno sul fatto che, trattandosi - come più volte chiarito - di nuove assunzioni la Beni Culturali potrà inquadrare i dipendenti nel modo che riterrà più opportuno e rispondente alle proprie esigenze, attribuendo loro il trattamento economico corrispondente all'inquadramento secondo il CCNL del comparto dei dipendenti dell'Amministrazione Regione Siciliana." E del tutto evidente che nella citata direttiva se da un lato viene evidenziata l'astratta discrezionalità in capo alla Società in relazione all'opportunità e rispondenza alle proprie esigenze, nel contempo viene sottolineato che "quanto in precedenza percepito non assume alcun rilievo così come alcun diritto può essere vantato dai lavoratori per l'anzianità precedentemente maturata".

Ciò quindi determina per il CdA una dimensione valutativa non soggetta ad alcun vincolo gestionale direttamente discendente da competenze proprie del ruolo dello stesso, ma la scelta non può che essere collegata ad una valutazione, nel rispetto degli stringenti vincoli economici, più ampia e complessiva di natura politica e sociale da parte del socio. Ciò è, altresì, avvalorato dall'accordo politico sindacale, trasmesso dalla Ragioneria generale della Regione con nota prot. 41282 del 4 luglio 2012 pervenuto a questa società in data 9 luglio c. a., con il quale rispetto i limiti entro i quali deve essere posta l'attività di ricognizione di cui alla citata direttiva assessoriale si determina, vedi articolo 2, un ampliamento di contesto di riconoscimento di quanto percepito dai lavoratori da assumere ed in particolare viene "riconosciuta al personale l'anzianità di servizio maturata".

Pertanto le ragioni per cui da una astratta, possibile sul piano tecnico-giuridico, legittima ipotesi di non considerare alcun diritto vantato dai lavoratori per l'anzianità precedentemente maturata si perviene ad una decisione - che comporta un incremento di spesa rispetto alla precedente ipotesi sia pure nell'ambito nei vincoli economici indicati dal Governo regionale la quale si giustifica anche in ordine ai



IL SEGRETARIO



proprîi sociati propri di ponderazioni da parte della proprietà - non possono che essere estrinsecati attraverso una coerente chiara e netta volontà da parte della Regione, con indicazioni vincolanti e formalmente esplicite.

Si ritiene evidenziare, inoltre, che l'Assemblea dei soci è l'organo sovrano delle spa. In essa si forma e si esprime la volontà sociale che poi viene attuata dall'organo di amministrazione.

CONTENZIOSO

Anche per quanto attiene la tematica relativa al "contenzioso" la citata direttiva assessoriale descrive l'alveo entro il quale trattare la questione.

Alla luce delle trattazioni contenute nella citata direttiva ed al fine di pervenire in tempi celeri alle conseguenti determinazioni la materia non può che essere necessariamente trattata dalle società poste in liquidazione poiché presso le stesse si sono incardinate, nel tempo, tutte le complesse questioni che hanno dato luogo al problematiche ancora da risolvere.

Il parere riportato, in particolare quello espresso nella nota del prof Garilli del 28 giugno u.s., fa riferimento "all'obbligo" di assunzione a quelle fattispecie per cui si è attivato il contenzioso per la nullità del contratto di somministrazione ottenendo una pronuncia ancorché di primo grado che ha dichiarato la nullità dei contratti condannando la "Multiservizi SpA e la Biosphera SpA" alla riammissione in servizio e anche per queste fattispecie nella nota assessoriale si evidenzia "che ogni determinazione deve svolgersi nel rispetto dei richiamati divieti di assunzioni disposti da leggi regionali e statali", rimandando alla valutazione legale specifica delle posizioni dei singoli lavoratori coinvolti. Detta attività con non può che appartenere, innanzitutto al contesto societario che ha dato origine allo stesso.

Evidentemente rimane insoluta la coerenza e la conseguente praticabilità rispetto all'assunzione da effettuarsi in sede di nuova società.

Maggiormente critiche rimangono le situazioni riguardanti i contenziosi stragiudiziali e quelli giudiziali non ancora pervenuti a sentenza per i quali, al di là delle indicazioni contenute nei decreti assessoriali n. 1720/2011 e n. 2333/2011, le necessarie valutazioni e determinazioni sono sempre da incardinarsi nelle società poste in liquidazione che sostanzialmente, per effetto dell'articolo 20 della L.R. n. 11/2010, devono essere assunti dalla nuova società.

Si sottopone, infine, all'attenzione delle SS.LL. in indirizzo che le procedure di reclutamento dei lavoratori dovranno necessariamente ottemperare le vigenti disposizioni che prevedono, tra l'altro, la selezione, per mezzo degli servizi per l'impiego del Dipartimento Lavoro, il rispetto della legge n. 68/1999 nonché il rispetto delle previsioni di legge in ordine alla valutazione dei requisiti soggettivi e del periodo di prova.

DIFFERENZE RETRIBUTIVE

Dall'applicazione delle disposizioni contrattuali contenute nel CCRL vigente emergerà inevitabilmente che il trattamento economico omnicomprensivo, fondamentale ed accessorio, fino ad oggi goduto dal personale delle società dismesse è superiore a quello che spetterà con gli inquadramenti secondo il citato CCRL e ciò sia nell'ipotesi in cui venga riconosciuta l'anzianità di servizio che sarà racchiusa nella PEO, sia in maniera più rilevante allorché il personale dovesse essere inquadrato ai sensi dell'art. 22 del CCRL, nelle posizioni iniziali di categoria.



IL SEGRETARIO



Con la presente si riscontrano le richieste formulate dall'Assessore per l'Economia e si rimane in attesa delle necessarie e/o opportune determinazioni.

Il Consiglio d'Amministrazione

Dott. Gianni Silvia

Dott. Salvatore Sammartano

Dott. Mariano Pisciotto



IL SEGRETARIO

SERVIZI AUSILIARI SICILIA

Società consortile per azioni
soggetta alla direzione ed al coordinamento
dell'azionista di maggioranza



Regione Siciliana

PIANO INDUSTRIALE

semestre luglio-dicembre 2012
triennio 2013/2015

Sede Legale: Via Libertà, 37 - 90139 Palermo



IL SEGRETARIO

Il Consiglio di Amministrazione

nominato nella seduta dell'Assemblea dei Soci del 30/6/2012 ed insediatosi in pari data è composto da:

- Dott. Gianni Silvia – Presidente
- Dott. Mariano Pisciotta – Consigliere
- Dott. Salvatore Sammartano – Consigliere

Il Collegio Sindacale

nominato nella seduta dell'Assemblea dei Soci del 30/6/2012 è composto da:

- Dott. Angelo Attaguile – Presidente
- Dott. Francesco Malfitana – Sindaco Effettivo
- Dott. Sebastiano Maugeri – Sindaco Effettivo

Ai sensi del deliberato assembleare del 27/3/2012 gli organi amministrativi e di controllo in carica sono confermati quali organi della Società Servizi Ausiliari Sicilia Scpa



IL SEGRETARIO

INDICE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL COLLEGIO SINDACALE

LA SOCIETÀ

PRESENTAZIONE

I SERVIZI

I SERVIZI OFFERTI
VERIFICA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

LE CONVENZIONI

IL RAMO DI AZIENDA BENI CULTURALI
IL RAMO DI AZIENDA DIPARTIMENTI AMMINISTRATIVI REGIONALI
IL RAMO DI AZIENDA SANITA'

IL PERSONALE

FABBISOGNO DEL PERSONALE E MODALITÀ DI ASSORBIMENTO
CONTRATTO DI LAVORO
PROCEDURA L. 223/91
ASSUNZIONI OBBLIGATORIE EX L. 68/99
CONTENZIOSO
PENSIONAMENTI

IL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

DATI STORICI
SEMPRE LUGLIO – DICEMBRE 2010
TRIENNIO 2013-2015

1
1
3
3
6
6
8
9
10
11
13
16
16
21
22
22
23
25
26
26
27
27



IL SEGRETARIO

La Società

Presentazione

L'art. 20 della Legge Regionale 12 maggio 2010 n. 11 – Riordino delle società a totale e maggioritaria partecipazione della Regione – prevede che “Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Assessore regionale per l'economia adotta, con proprio decreto, previo parere vincolante della Commissione legislativa bilancio dell'Assemblea regionale, le necessarie iniziative affinché ad ogni area strategica individuata dal comma 2 corrisponda una sola società a totale o maggioritaria partecipazione regionale o una sola impresa pubblica, ponendo in atto le procedure necessarie alla dismissione delle partecipazioni strategicamente non rilevanti per il perseguimento dei fini istituzionali della Regione”.

Il successivo 2° comma del succitato articolo, ha individuato tra le aree strategiche della Regione quella dei servizi ausiliari.

Inoltre con il comma 6 del citato articolo si prevede che “Al fine di garantire il livello occupazionale, il personale delle società dismesse, in servizio alla data del 31 dicembre 2009, è trasferito nelle società risultanti alla fine del processo di riordino. E' fatto divieto alle società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione di procedere a nuove assunzioni di personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, ivi comprese quelle già autorizzate e quelle previste da disposizioni di carattere speciale, salvo quanto previsto da procedure contrattuali discendenti da bandi ad evidenza pubblica, effettuati prima dell'entrata in vigore della presente legge”.

Con decreto assessoriale n. 1720 del 28 settembre 2011 e sua successiva integrazione n. 2333 del 23 novembre 2011, l'Assessore dell'Economia ha individuato le necessarie iniziative da porre in essere per la definizione del processo di riordino.

SERVIZI AUSILIARI SICILIA società consortile per azioni



IL SEGRETARIO

Nell'area strategica "servizi ausiliari" (art. 20 comma 2 lett.B) della L.R. 12 maggio 2012 n. 11) è mantenuta la Società Beni Culturali S.p.A. che è stata trasformata in una società consortile per azioni con la denominazione "**SERVIZI AUSILIARI SICILIA Società Consortile per azioni**", e che opererà secondo le modalità dell' *in house providing*.

La Società sarà organizzata in tre rami di azienda (Servizi strumentali alla Regione, sanità e territorio) dotati ciascuno di autonomia e di organizzazione unitaria, ed acquisirà per intero l'organico in atto presente nelle due società in liquidazione, Biosphera e Multiservizi, che gestirà adottando, ove possibile, un unico contratto di lavoro che verrà applicato senza che ciò determini alcun incremento dei costi in essere alla data di presentazione del progetto di riordino del Governo regionale di cui in premessa.

La Società per il perseguimento degli scopi sociali procederà, nel rispetto delle normative vigenti in materia, all'assunzione del personale delle due società in liquidazione Biosphera e Multiservizi. La Società consortile nell'attivazione delle procedure di assunzione terrà conto del principio secondo il quale il trattamento giuridico ed economico non potrà essere superiore al limite stabilito per i dipendenti regionali, nonché alle modalità di trattamento di eventuali eccedenze, nel caso in cui il maturato economico sia superiore al predetto limite.

Nell'Assemblea straordinaria del 27/3/2012 il Socio unico Regione Siciliana ha deliberato di trasformare la società dall'attuale forma di società per azioni in quella di società consortile per azioni che assumerà la denominazione di "SERVIZI AUSILIARI SICILIA Società Consortile per azioni", nonché di prorogare la durata della società fino al 31/12/2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta).

La Società è stata pertanto costituita ai sensi degli articoli 2615 ter e 2325 del codice civile e non ha scopo di lucro.

La partecipazione azionaria alla Società è riservata esclusivamente:

- alla Regione Siciliana, che la esercita ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni e che detiene la maggioranza delle azioni;



IL SEGRETARIO

- alle Aziende del Servizio Sanitario regionale, ivi compreso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia;
- agli Enti Parco dell'Etna, dei Nebrodi, delle Madonie ed al Parco Fluviale dell'Alcantara.

E' in ogni caso vietata la partecipazione azionaria di società ed enti di qualsiasi natura e denominazione non aventi partecipazione pubblica totalitaria.



IL SEGRETARIO

I servizi

I servizi offerti

La Società ha per oggetto esclusivamente la prestazione di servizi strumentali alle attività della Regione Siciliana e delle Aziende e/o Enti pubblici azionisti in conformità alle determinazioni assunte in sede di controllo analogo.

Per conseguire la suddetta finalità la Società, con mezzi, strutture e personale proprio, può, a titolo esemplificativo, esercitare le seguenti attività:

- gestione servizi di supporto socio sanitari;
- gestione di impianti, strutture e attrezzature sanitarie;
- gestione di servizi di sanificazione;
- gestione di servizi di manutenzione;
- gestione servizi di pulizia;
- gestione servizi di portierato e/o uscierato;
- gestione servizi di custodia e vigilanza;
- gestione di servizi di supporto amministrativo ed organizzativo;
- gestione dei servizi di digitalizzazione e data entry;
- gestione servizi di front-office;
- gestione servizi di logistica e trasporti;
- gestione servizi di magazzino;
- gestione servizi di igiene ambientale;



IL SEGRETARIO

- gestione e manutenzione beni immobili, foreste e verde pubblico;
- gestione dei servizi di progettazione, manutenzione, rinaturazione e conservazione delle aree naturali protette;
- gestione dei servizi zootecnici e veterinari, anche avvalendosi dell'utilizzo di sistemi informatici e di monitoraggio;
- gestione di servizi di risanamento e bonifica, nonché di messa in sicurezza di aree ambientalmente degradate e realizzazione di opere edili ed impiantistiche ad esse connesse e/o strumentali;
- nel rispetto della normativa vigente del settore dei beni culturali:
 - gestione servizi di conservazione ordinaria e straordinaria, restauro, nonché la fruizione dei beni culturali, nelle aree archeologiche, nei siti museali, nelle gallerie, nelle pinacoteche, biblioteche e nei palazzi ed edifici monumentali d'interesse storico ed artistico, ivi compreso il servizio di catalogazione, allestimento e/o gestione di mostre in Italia o all'estero;
 - gestione servizi riguardanti i beni librari e archivistici per la fornitura di riproduzioni e il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario;
 - gestione servizi di vendita di cataloghi e sussidi catalografici, audiovisivi ed informatici, di vendita di ogni altro materiale informativo, di riproduzioni di beni culturali;
 - gestione servizi di accoglienza, di informazione, di guida, e di assistenza didattica;
 - gestione dei servizi aggiuntivi di cui al D.L. vo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - gestione servizi di vendita dei biglietti di ingresso.

La Società può svolgere attività di studio e di ricerca, purché strumentali all'oggetto sociale.



IL SEGRETARIO

I servizi erogati sono regolamentati da contratti di servizio, con allegate le specifiche tecniche (Specifica del Servizio), che descrivono le attività da svolgere, le prestazioni da assicurare e le relative quantità di risorse umane da assegnare.

In fase di progettazione dei servizi sono state definite le specifiche del servizio (SDS), le specifiche di erogazione dei servizi (SES) e le specifiche di controllo interno e del cliente (SCS).

I servizi per ciascun cliente sono stati raggruppati in servizi integrati, in funzione della tipologia del servizio, e corrispondenti alle commesse fatturate. Il raggruppamento in servizi integrati ha un duplice scopo: il primo di natura commerciale, ovvero evitare l'eccessiva frammentazione della fatturazione per cliente, il secondo per migliorare la produzione, in quanto organizzare i servizi su scala maggiore consente un aumento dell'efficienza produttiva.

Verifica della qualità dei servizi

Nell'ottica di una puntuale erogazione dei servizi secondo le esigenze degli enti committenti, l'azienda verificherà costantemente la qualità dei servizi erogati secondo le specifiche concordate ed inserite in convenzione.

La società, infatti, ha previsto nella propria organizzazione funzioni specifiche per potenziare le attività di coordinamento, controllo e supporto dei servizi erogati.



IL SEGRETARIO

Le convenzioni

La Società svolge le specifiche attività esclusivamente nei confronti dei soci, che costituiscono gli unici committenti della Società. L'affidamento dei servizi e delle attività oggetto del presente Statuto è regolamentato da apposita convenzione "quadro" tra la Società e il Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione.

Lo schema della suddetta convenzione quadro, da definire in contraddittorio con i Dipartimenti ed Enti committenti, è allegato al presente piano con la **lettera A**.

Nella convenzione "quadro" verranno individuati, in particolare, l'oggetto dell'attività da porre in essere, gli obblighi ed i compiti che la società deve assolvere, la regolamentazione dei servizi, l'efficacia e la decorrenza della convenzione, i criteri di determinazione e di trasferimento dei corrispettivi da parte dei Soci committenti, le strutture logistiche da utilizzare, la struttura dei controlli da adottare, gli strumenti operativi, gli adempimenti a carico dell'amministrazione.

La Società stipulerà appositi contratti di servizio, inerenti le attività affidate, con le competenti strutture amministrative dei Soci. Nei suddetti contratti di servizio, si provvederà, in particolare, a determinare il corrispettivo dei servizi resi in favore dei committenti (Soci consorziati) nella misura necessaria alla copertura dei costi di produzione del singolo servizio reso, nonché della corrispondente quota del costo generale della struttura produttiva ad esso imputabile, determinata con criteri oggettivamente riscontrabili.

Lo schema tipo di contratto di servizio, da definire in contraddittorio con i Dipartimenti ed Enti committenti, è allegato al presente piano con la **lettera B**.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale la società si strutturerà in specifici rami d'azienda, con conseguenti rilevazioni analitiche di costi e ricavi per l'individuazione dei risultati economico/gestionali delle singole attività svolte.



IL SEGRETARIO

Qui di seguito si riporta la dotazione organica teorica del personale diretto, ripartito per gli specifici rami di azienda ed in funzione dei fabbisogni indicati dagli Enti committenti delle tre azienda accorpate.

Il ramo di azienda BENI CULTURALI

Il contratto di servizio da stipulare con il Dipartimento Beni Culturali ed Ambientali della Regione Siciliana, alla luce della richiesta di servizi e del correlato fabbisogno di personale necessario a garantire la prestazione nei confronti del socio committente, come comunicato dallo stesso con nota prot. 34156 del 6/7/2012, prevedono un impiego di 994 unità.

Qui di seguito si riporta una tabella con la specifica del numero di risorse umane teoriche da assegnare per l'erogazione dei servizi richiesti ripartiti per Provincia:

SEDE OPERATIVA	Nr. R.U. da assegnare
Agrigento	46
Caltanissetta	26
Enna	22
Trapani	32
Palermo	470
Catania	117
Messina	113
Siracusa	150
Ragusa	18
TOTALE COMPLESSIVO R.U.	994*



IL SEGRETARIO

* nota bene per le 994 unità di personale richiesto dal Dipartimento BB.CC.AA. si rileva la richiesta, pervenuta con nota prot. 34156 del 6/7/2012, che ribadisce "... la necessità di stabilizzare a tempo pieno nella costituenda società consortile i lavoratori che attualmente sono utilizzati in regime di part-time per consentirne il pieno utilizzo nei siti e negli uffici di questo dipartimento, così come richiesto con nota prot. 30927 del 19/06/2012 al dipartimento Bilancio e tesoro ...". Si precisa che i lavoratori in oggetto sono attualmente inquadrati in regime di part-time a 28 ore ed ammontano a complessive 257 unità.

Il ramo di azienda DIPARTIMENTI AMMINISTRATIVI REGIONALI

I contratti di servizio da stipulare con i Dipartimenti amministrativi della Regione Siciliana, alla luce della richiesta di servizi e del correlato fabbisogno di personale necessario a garantire la prestazione nei confronti dei soci committenti, come alla luce degli attuali fabbisogni comunicati dagli stessi con specifiche note (Dip. Energia prot. 46177 del 6/7/2012, Dip. Infrastrutture prot. 6059 del 6/7/2012, Dip. Attività produttive prot. 49643 del 6/7/2012, Dip. Pesca prot. 569 del 6/7/2012, Dip. Lavoro e Agenzia per l'impiego prot. 23489 del 6/7/2012, Dip. Famiglia prot. 31184 del 6/7/2012, Dip. Bilancio prot. 41949 del 6/7/2012, Dip. Funzione Pubblica prot. 97773 del 9/7/2012, ufficio Legislativo e legale prot. 19600 del 6/7/2012, Dip. Ambiente prot. 40150 del 06/07/2012) prevedono un impiego di 286 unità.

Qui di seguito si riporta una tabella con la specifica del numero di risorse umane teoriche da assegnare per l'erogazione dei servizi richiesti ripartiti per Ente committente:



IL SEGRETARIO

ENTE COMMITTENTE	Nr. R.U. da assegnare
Dipartimento Energia	50
Dipartimento Infrastrutture	50
Dipartimento Attività Produttive	34
Dipartimento Pesca	11
Dipartimento Agenzia per l'impiego	23
Dipartimento Lavoro	22
Dipartimento Famiglia	3
Dipartimento Bilancio	18
Dipartimento Funzione Pubblica	9
Ufficio Legale e legislativo	6
Dipartimento Ambiente	60
TOTALE COMPLESSIVO R.U.	286



IL SEGRETARIO

Il ramo di azienda SANITA'

I contratti di servizio da stipulare con gli enti sanitari committenti, alla luce della richiesta di servizi e del correlato fabbisogno di personale necessario a garantire la prestazione nei confronti dei soci committenti, come comunicato dagli stessi all'Assessorato alla Salute e trasmessa alla Società con apposita nota prot. 54226 del 9/7/2012, prevedono un impiego di 702 unità.

Qui di seguito si riporta una tabella con la specifica degli enti committenti ed il numero di risorse umane teoriche previsto.

In ordine ai servizi da rendere agli enti sanitari e facenti capo al Dipartimento Pianificazione strategica dell'Assessorato alla Salute le risorse umane da assegnare per l'erogazione dei servizi richiesti dagli Enti sanitari committenti sono individuate in numero 641 e così ripartite:



IL SEGRETARIO

ENTE SANITARIO COMMITTENTE		Nr. R.U. da assegnare
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento (A.S.P. 1)		64
Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta (A.S.P. 2)		17
Azienda Sanitaria Provinciale Messina (A.S.P. 5)		44
Azienda Sanitaria Provinciale Palermo (A.S.P. 6)		199
Arnas Civico - G. Di Cristina - M. Ascoli di Palermo		69
Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo		100
Ospedali Riuniti "Villa Sofia - V. Cervello"		119
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri" di Palermo		29
TOTALE COMPLESSIVO R.U.		641



IL SEGRETARIO

In ordine ai servizi da rendere agli enti sanitari e facenti capo al Dipartimento Ispettorato Regionale veterinario dell'Assessorato alla Salute le risorse umane da assegnare per l'erogazione dei servizi richiesti dagli Enti sanitari committenti sono individuate in numero 61 e così ripartite:

ENTE SANITARIO COMMITTENTE	Nr. R.U. da assegnare
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento	9
Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta	1
Azienda Sanitaria Provinciale di Enna	9
Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani	2
Azienda Sanitaria Provinciale Messina	9
Azienda Sanitaria Provinciale Palermo	19
Azienda Sanitaria Provinciale di Catania	7
Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa	3
Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa	2
TOTALE COMPLESSIVO R.U.	61



IL SEGRETARIO

Il personale

Fabbisogno del personale e modalità di assorbimento

Con il presente piano viene effettuata una preventiva verifica dei reali fabbisogni che viene sottoposta ai soci, in funzione delle specifiche richieste di servizi pervenute dai vari Enti e Dipartimenti regionali, già indicate nel precedente paragrafo, e del conseguente personale necessario a supportare ed amministrare i summenzionati servizi in convenzione.

Considerata la fase di strat-up iniziale, la struttura amministrativa e gestionale della trasformando società consortile è stata individuata sulla base delle attuali risorse professionali impiegate nelle tre società confluenti. Ci si riserva in ogni caso, entro i trenta giorni successivi all'avvio formale della società consortile, di rideterminare, laddove fosse necessario, il definitivo contingente.

Qui di seguito si riportano le conseguenti tabelle illustrative.

Organico in atto presente nelle confluenti società di cui alle note Multiservizi S.p.A. prot nr. 970 del 5/6/2012 e Biosphera S.p.A. prot nr. 85 del 7/6/2012

Società di provenienza	T. ind.	T. det.	cocopro	Totale
Multiservizi	911			911
Biosphera	112			112
Totale	1023	0	0	1023



IL SEGRETARIO

* nota bene il prospetto comprende n. 13 unità di personale diretto, assunto da Multiservizi S.p.A. in via cautelare a seguito di sentenza di primo grado del Tribunale di Agrigento, mentre non comprende i 3 a tempo determinato ed i 6 cocompro della Biosphera S.p.A.

**Riepilogo fabbisogno risorse umane dirette
come da richieste degli enti committenti soci**

Personale diretto	BB.CC.	Dip.reg.	Sanità	Totale
Beni Culturali	994			994
Multiservizi		226	641	867
Biosphera		60	61	121
Totale	994	286	702	1982

* nota bene per le 994 unità di personale richiesto dal Dipartimento BB.CC.AA. si rileva la richiesta, pervenuta con nota prot. 34156 del 6/7/2012, che ribadisce "... la necessità di stabilizzare a tempo pieno nella costituenda società consortile i lavoratori che attualmente sono utilizzati in regime di part-time per consentire il pieno utilizzo nei siti e negli uffici di questo dipartimento, così come richiesto con nota prot. 30927 del 19/06/2012 al dipartimento Bilancio e tesoro ...". Si precisa che i lavoratori in oggetto sono attualmente inquadrati in regime di part-time a 28 ore ed ammontano a complessive 257 unità.



IL SEGRETARIO

Riepilogo fabbisogno risorse umane indirette

Personale indiretto	T. ind.	Totale
Beni Culturali	27	27
Multiservizi	44	44
Biosphera	16	16
Totale	87	87

Preso atto delle superiori richieste pervenute dagli Enti soci committenti e del correlato fabbisogno di personale necessario a garantire le suddette prestazioni; pari a complessive 1982 unità, di cui 988 per i servizi da rendere agli enti sanitari ed ai dipartimenti regionali, e dell'attuale organico strutturale necessario alla gestione operativa ed amministrativa dei servizi erogati dalle confluenti società Multiservizi SpA e Biosphera SpA, pari a complessive 60 unità, si rileva l'integrale assorbimento delle attuali unità di personale presenti nelle Società Multiservizi SpA e Biosphera SpA.



IL SEGRETARIO

Pertanto si ritiene che l'organico complessivo della società consortile risulterà composto, in questa prima fase di start-up, in complessive 2044 unità di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e che, sulla base dei fabbisogni espressi dagli enti soci e dalla necessità quindi di assicurare i servizi richiesti, in nuovo modello societario consortile nonché il futuro assetto organizzativo, funzionale e finanziario non risulta incompatibile con la scelta operata dal legislatore regionale.

Personale indiretto	Struttura	Totale
Beni Culturali	27	27
Multiservizi	44	44
Biosphera	16	16
Totale	87	87

Personale diretto	BB.CC.	Dip.reg.	Sanità	Totale
Beni Culturali	994			994
Multiservizi		226	641	867
Biosphera		35	61	96
Totale	994	261	702	1957



IL SEGRETARIO

con la seguente probabile ripartizione per provincia e per inquadramento:

Personale	PA	TP	AG	CL	EN	ME	CT	SR	RG	Totale
Dirigenti	5									5
Funzionari	87	14	9	6	5	24	31	23	4	203
Istruttori	148	11	13	9	11	19	37	71	5	324
Collaboratori	1066	9	87	29	15	124	58	61	12	1461
Operai	39		12							51
	1345	34	121	44	31	167	126	155	21	2044



IL SEGRETARIO

Contratto di lavoro

Premesso che in data 19/07/2007 la Giunta regionale di Governo con delibera n. 295 ha autorizzato "il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Industria ad applicare il CCRL 2002/2005" ai dipendenti della Beni Culturali S.p.A. e della Multiservizi SpA "in sostituzione dell'attuale contratto vigente (C.C.N.L. Terziario), previa applicazione di apposite tabelle di equiparazione, che dovranno tenere conto delle mansioni attualmente svolte dal personale alla luce degli accordi che saranno raggiunti in sede di contrattazione con le Organizzazioni Sindacali che dovranno essere approvate nelle forme di rito";

rilevato

che in atto le due società applicano come unico contratto il previsto CCRL 2002/2005 che per la società Biosphera sono già state avviate le procedure per la riclassificazione del personale dagli attuali CCNL servizi, ramo sanità e territorio, al CCRL della Regione Siciliana, che con D.A. Economia n. 2333 del 23/11/2011 è stato indicato di applicare, ove possibile, un unico contratto di lavoro,

si informa che la trasformanda società consortile continuerà ad applicare per i propri dipendenti il CCRL della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art.1 della Legge Regionale 15/5/2000 n. 10, sia per il comparto che per la dirigenza.



Il SEGRETARIO

Procedura L. 223/91

In ordine alla suddetta procedura avviata dalle confluenti società Multiservizi S.p.A. e Biosphera S.p.A. si allega al presente piano industriale lo schema di accordo sindacale di cui all'art. 4 commi 5 e ss legge 223/91 (allegato C).

In ordine alle tabelle di equiparazione si allega, per quanto concerne Multiservizi S.p.A. l'accordo sindacale stipulato in data 29/12/2011 per l'adozione del CCRL e le relative tabelle di equiparazione (allegato D), per quanto concerne Biosphera S.p.A. le tabelle di equiparazione predisposte dalla società e contestate dalle OO.SS. che non le hanno sottoscritte. (Allegato E).

Assunzioni obbligatorie ex L. 68/99

In ordine agli obblighi richiesti dalla normativa in oggetto, benché superato dalla nota prot. 8130 del 6/3/2012 del Dirigente Generale Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro, si valuteranno i correlati requisiti soggettivi nell'ambito delle operazioni di assorbimento del personale proveniente dalle confluenti società Multiservizi e Biosphera S.p.A.



IL SEGRETARIO

Contenzioso

In funzione di quanto comunicato dal legale della Beni Culturali e dalle confluente società si riporta qui di seguito uno schema dell'attuale contenzioso per i quali l'art. 1 del D.A. Economia nr. 2333 del 23/11/2011 testualmente recita "sotto il profilo dell'assetto occupazionale, si rende necessario favorire attraverso la via transattiva la risoluzione dei contenziosi in atto esistenti alla data di pubblicazione sul sito istituzionale della regione Siciliana del D.A. n. 1720 del 28 settembre 2011, presso le tre summenzionate compagnie. Tale soluzione, valutata in maniera rigorosa e puntuale e su presupposti di ragionevolezza va esperita, ove possibile e conveniente, considerando tutti i benefici, onde evitare, qualora possibile, che la rinnovata società erediti situazioni irrisolte che determinerebbero senza dubbio un aggravio fin dalla fase di avvio della nuova compagine societaria".

Contenzioso da Multiservizi S.p.A.	
	Nr.
Interinali assunti in virtù delle "Sentenze" emesse dai Tribunali	13
Interinali non assunti per i quali è in corso procedimento di Appello	2
Interinali che hanno avviato "Ricorso Giudiziario"	126
Interinali per i quali risultano procedimenti "Extra Giudiziali"	76
Ricorsi Giudiziari per i quali è stato stilato il contratto di "CoCoPro"	4
Impugnativa extra giudiziale di soggetti con contratto di "CoCoPro"	2
Totale	223



IL SEGRETARIO

Contenzioso da Biosphera S.p.A.

	Nr.
Ricorsi Giudiziari per i quali è stato sottoscritto contratto a tempo determinato	3
Ricorsi Giudiziari per i quali è stato stilato contratto di cocopro	6
Totale	9

Contenzioso da Beni Culturali S.p.A.

	Nr.
Ricorsi Giudiziari per i quali è stato sottoscritto contratto a tempo determinato	2
Interinali non assunti per i quali è in corso procedimento d'appello	1
Totale	3

Si informa che l'eventuale assunzione del suddetto personale avrà un costo annuo marginale a regime di circa euro 35.000 per singola unità.



IL SEGRETARIO

Pensionamenti

Attraverso un prima valutazione di massima della sola età anagrafica del personale dipendente a tempo indeterminato che, come sopra meglio definito, confluirà nella trasformanda società consortile, si rilevano delle presumibili fuoriuscite di personale dipendente in misura stimata in circa 80 unità, discendenti dalle seguenti rilevazioni:

Personale	B.C.	Mult.	Bios.	Totale
che nel 2012 compie 66 anni di età	3	5	0	8
che nel 2013 compie 66 anni di età	7	8	0	15
che nel 2014 compie 66 anni di età	10	14	1	25
che nel 2015 compie 66 anni di età	13	21	0	34
Totale	33	48	1	82

Si precisa che nel piano economico e finanziario del triennio 2013/2015 non si è tenuto conto delle suddette fuoriuscite in funzione di un ipotetico turn-over con il personale proveniente dal contenzioso interno e dalle confluenze società.



IL SEGRETARIO

Il Piano economico e finanziario

Dati storici

CONTO ECONOMICO	MULTISERVIZI consuntivo 2011	BENICULTURALI consuntivo 2011	BIOSPHERA sit. contabile 2011	TOTALE SOCIETA' CONSORZIATE 2011
RICAVI				
TOTALE RICAVI	31.760.959	36.063.044	4.391.620	72.215.623
COSTI				
Costo del personale	32.852.097	33.450.204	3.399.288	69.701.589
Spese Generali Amministrative	1.263.730	515.164	409.370	2.188.264
Fitti Passivi	229.156	74.672	70.920	374.748
Accantonamenti per rischi e svalut. crediti	4.412.560	320.000		4.732.560
TOTALE SPESE DI GESTIONE	38.757.543	34.360.040	3.879.578	76.997.161
Ammortamenti (materiali ed immateriali)	71.115	33.647	56.393	161.155
RISULTATO OPERATIVO	- 7.067.699	1.669.357	455.649	- 4.942.693
Interessi attivi	13.572	32.703	1.645	47.920
Interessi passivi	409.028	1.498	51.056	461.582
Proventi straordinari	5.179.083	6.120		5.185.203
Oneri straordinari	2.022.238	34.797		2.057.035
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 4.306.310	1.671.885	406.238	- 2.228.187
Imposte (IRES)	-	536.924	107.441	644.365
Imposte (IRAP)	1.014.965	1.124.115	155.422	2.294.502
RISULTATO AL NETTO DELLE IMPOSTE	- 5.321.275	10.846	143.375	- 5.167.054
Fabbisogno finanziario incluso IVA	38.219.021	43.316.787	5.284.583	86.820.390
Fabbisogno finanziario senza IVA				-
Totale Fabbisogno finanziario	38.219.021	43.316.787	5.284.583	86.820.390
STANZIAMENTO BIL.REG. (sanità+dip.reg.)	40.926.992	45.536.700	5.333.000	91.796.692



IL SEGRETARIO

Semestre luglio – dicembre 2012

In ordine a quanto in oggetto si allegano tre tabelle riportanti nella prima il costo della struttura senza includere il costo del personale dipendente (allegato F) e nelle altre due le distinte ipotesi connesse al diverso costo del personale da sostenere in funzione del possibile inquadramento del personale proveniente dalle società in liquidazione Multiservizi S.p.A. e Biosphera S.p.A., con e senza il riconoscimento dell'anzianità economica maturata (allegati G e H).

Triennio 2013-2015

Analogamente al suddetto paragrafo, si allegano ulteriori tre tabelle riportanti nella prima il costo della struttura senza includere il costo del personale dipendente (allegato I) e nelle altre due le distinte ipotesi connesse al diverso costo del personale da sostenere in funzione del possibile inquadramento del personale proveniente dalle società in liquidazione Multiservizi S.p.A. e Biosphera S.p.A., con e senza il riconoscimento dell'anzianità economica maturata (allegati L e M).

il Consiglio di Amministrazione

f.to Gianni Silvia – Presidente

f.to Dott. Mariano Pisciotta – Consigliere

f.to Dott. Salvatore Sammartano – Consigliere



IL SEGRETARIO

ANEXO "A" AL PIANO INDUSTRIALE SAS SCRA

ART. 1	OGGETTO	6
ART. 2	TIPOLOGIA DEI SERVIZI	7
ART. 3	MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	8
ART. 4	OBBLIGHI DELLA SOCIETA'	8
ART. 5	OBBLIGHI DEGLI ENTI SOCI COMMITTENTI	10
ART. 6	OBBLIGHI DEI DIPARTIMENTI REGIONALI	11
ART. 7	RISORSE FINANZIARIE	11
ART. 8	CORRISPETTIVO PER I SERVIZI EROGATI	12
ART. 9	CONGUAGLIO ANNUALE DEI SERVIZI RESI	12
ART. 10	VERIFICA PERIODICA DEI SERVIZI	12
ART. 11	MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO	13
ART. 12	VIGILANZA E CONTROLLO DA PARTE DEI DIPARTIMENTI COMMITTENTI	14
ART. 13	OBBLIGO DI RISERVATEZZA	14
ART. 14	TRATTAMENTO DATI PERSONALI - D. LGS. 196/2003	15
ART. 15	INTERVENTI OPERATIVI DELLE PARTI	15
ART. 16	COMPONIMENTO BONARIO	15
ART. 17	DURATA DELLA CONVENZIONE	16
ART. 18	RESPONSABILITA'	16
ART. 19	DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	17
ART. 20	REGISTRAZIONE	17



IL SEGRETARIO

CONVENZIONE QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

AUSILIARI DELLA REGIONE SICILIANA ALLA SOCIETA'

CONSORTILE PER AZIONI SERVIZI AUSILIARI SICILIA

L'anno 2012 (duemiladodici), il giorno (.....) del mese di, presso i locali dell'Assessorato regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione, sito in Palermo in Via Notarbartolo n. 17

TRA

La REGIONE SICILIANA - Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione C.F. 80012000826, (d'ora in avanti "Regione") rappresentata dal Ragioniere Generale, nato a il, C.F., domiciliato per la carica in Palermo, in Via Notarbartolo n. 17;

E

La Società SAS – SERVIZI AUSILIARI SICILIA Società Consortile per Azioni con sede in Palermo, vian. ..., Codice Fiscale e Partita IVA n., iscritta all'Ufficio de Registro delle Imprese di Palermo e presso la CCIAA di Palermo al REA n. PA - (d'ora in avanti "Società"), in persona del Legale rappresentante della società,, nato a il C.F., domiciliato presso la sede sociale in ragione della carica ed agli effetti del presente atto;

PREMESSO

- che la Regione si avvale della suddetta Società con unica ed esclusiva funzione di servizio per la Regione, che opera secondo gli indirizzi



IL SEGRETARIO

strategici del Governo Regionale, le Direttive emanate dal Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione e dalla presente Convenzione Quadro;

- che la Società è strumentale per la Regione Siciliana e per i soci committenti quale strumento operativo attraverso cui organizzare e gestire i servizi ausiliari alle proprie strutture operative;
- che il capitale sociale della Società è riservato esclusivamente alla Regione Siciliana, alle aziende del servizio regionale siciliano, ivi compreso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, gli enti Parco dell'Etna, dei Nebrodi, delle Madonie e del Parco Fluviale dell'Alcantara, nonché alle società ed enti aventi partecipazione pubblica totalitaria;
- che la Società svolge la propria attività esclusivamente in favore della Regione Siciliana e dei propri soci committenti;
- che la Regione Siciliana intende destinare alla presente Convenzione ed ai Contratti di Servizio che verranno stipulati con la Società le risorse necessarie al corretto svolgimento delle attività di gestione dei servizi ausiliari;
- che la Pubblica Amministrazione può ricorrere all'affidamento "in house" in presenza di specifici requisiti ed a condizione che la stessa debba esercitare sulla società controllata un potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività del soggetto partecipato attraverso il c.d. "controllo analogo";
- che con Circolare n.5 del 6 maggio 2011, contenente atti di indirizzo per le società partecipate dalla Regione Siciliana, la Ragioneria Generale della Regione ha impartito apposite direttive per le società cosiddette "in house":

IL SEGRETARIO



- che l'art. 20 della Legge Regionale 12 maggio 2010 n. 11 – Riordino delle società a totale e maggioritaria partecipazione della Regione – prevede che

“Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Assessore regionale per l'economia adotta, con proprio decreto, previo parere vincolante della Commissione legislativa bilancio dell'Assemblea regionale, le necessarie iniziative affinché ad ogni area strategica individuata dal comma 2 corrisponda una sola società a totale o maggioritaria partecipazione regionale o una sola impresa pubblica, ponendo in atto le procedure necessarie alla dismissione delle partecipazioni strategicamente non rilevanti per il perseguimento dei fini istituzionali della Regione”;

- che il successivo 2° comma del succitato articolo, ha individuato tra le aree strategiche della Regione quella dei servizi ausiliari;

- che il sopra citato articolo 20 comma 6 prevede che *“ Al fine di garantire il livello occupazionale, il personale delle società dismesse, in servizio alla data del 31 dicembre 2009, è trasferito nelle società risultanti alla fine del processo di riordino. E' fatto divieto alle società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione di procedere a nuove assunzioni di personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, ivi comprese quelle già autorizzate e quelle previste da disposizioni di carattere speciale, salvo quanto previsto da procedure contrattuali discendenti da bandi ad evidenza pubblica, effettuati prima dell'entrata in vigore della presente legge”;*

- che con il decreto assessoriale n. 1720 del 28 settembre 2011, come

IL SEGRETARIO



integrato dal successivo D.A. 2333 del 23/11/2011, l'Assessore all'Economia ha fissato le necessarie iniziative da porre in essere per la definizione del processo di riordino;

- che con verbale di assemblea straordinaria del 27/03/2012 il socio unico Regione Siciliana ha deliberato *"di trasformare la società dall'attuale forma di società per azioni in quella di società consortile per azioni che assumerà la denominazione di "SERVIZI AUSILIARI SICILIA Società Consortile per Azioni", nonché di "prorogare la durata della società fino al 31.12.2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta)"*;

- che con atto di indirizzo prot. 25732 del 14/5/2008, l'Ass.to Regionale all'Economia ha previsto che l'affidamento dei servizi in regime di "in house providing" da parte delle amministrazioni regionali, fosse preceduta dalla stipula di una apposita convenzione quadro tra la società consortile ed il Dipartimento competente per materia; mentre nella diversa ipotesi in cui i servizi offerti dovessero coinvolgere più Dipartimenti Regionali, la convenzione quadro sarebbe stata sottoscritta con il Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione; in tale ultima ipotesi, con i singoli dipartimenti sarebbero stati stipulati appositi contratti di servizio inerenti le attività affidate dalle strutture regionali;

- che, il medesimo atto di indirizzo ha precisato che nella convenzione "quadro" fossero individuati, in particolare, l'oggetto dell'attività da porre in essere, gli obblighi ed i compiti che la società debba assolvere, la regolamentazione dei servizi, l'efficacia e la decorrenza della convenzione, la modalità di trasferimento dei corrispettivi da parte del Dipartimento, le strutture logistiche da utilizzare, la struttura dei controlli da adottare, gli

IL SEGRETARIO



strumenti operativi, gli adempimenti a carico dell'amministrazione; ed inoltre, che lo schema di convenzione quadro fosse sottoscritto dal Dirigente Generale del Dipartimento interessato, previa approvazione della Giunta di Governo per il tramite della Ragioneria Generale della Regione.

RITENUTA

- la necessità di svolgere nel territorio della Regione Siciliana, comprese le isole minori, un'organica e razionale attività di gestione integrata dei servizi ausiliari di supporto alle attività svolte dai soci committenti;
- la necessità di affidare i servizi in questione, già in convenzione con le società Multiservizi S.p.A., Biosfera S.p.A. e Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi, a seguito del processo di accorpamento di cui all'art. 20 della legge regionale 11/2010, alla società consortile S.A.S. scpa;

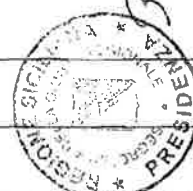
Tutto ciò premesso e ritenuto, facente parte integrante della presente convenzione, si conviene quanto di seguito, espresso in articoli progressivi che formano un unico contesto:

ART. 1 OGGETTO

La presente Convenzione quadro disciplina i rapporti tra la società consortile, l'Amministrazione Regionale e i singoli soci committenti relativamente all'affidamento in regime di "in house providing" dei servizi ausiliari e strumentali in favore dei medesimi.

La fornitura, in regime di *in house providing*, dei servizi, come indicati nel successivo articolo, potrà essere operata in favore degli enti, che previsti dallo Statuto aderiranno anche successivamente alla presente convenzione quadro, previa partecipazione al capitale della società consortile e previa sottoscrizione di specifico contratto di servizio, che individui le necessarie

IL SEGRETARIO



risorse finanziarie e umane da impiegare.

ART. 2 TIPOLOGIA DEI SERVIZI

La Società si impegna a fornire l'erogazione dei servizi strumentali, ricompresi nell'ambito dell'oggetto sociale, in favore di ciascun ente aderente alla presente convenzione quadro.

Per la realizzazione dei suddetti servizi la Società utilizzerà a tal uopo il personale assunto ai sensi dell'art. 20 comma 6 L.R. 11/2010 proveniente dalle dismesse società, secondo le esigenze che saranno individuate nelle Specifiche di Servizio (SDS), contenute nei contratti di servizio che saranno sottoscritti con gli Enti soci committenti.

Nelle specifiche di servizio (SDS) verranno individuate inoltre:

- la descrizione delle caratteristiche quantitative e qualitative dei servizi da fornire;
- le norme tecniche a cui rispondono i servizi;
- modalità e termini di espletamento dei servizi.

Gli Enti soci, in relazione ad eventuali mutate e motivate esigenze, potranno sempre richiedere una rimodulazione dei servizi di cui al contratto di servizio, compatibile con le professionalità presenti e disponibili in Società, fatto salve le unità di personale in forza e l'inquadramento contrattuale degli stessi.

Gli Enti soci potranno richiedere, inoltre, in relazione ad eventuali mutate e motivate esigenze, la modifica di un singolo servizio, la variazione delle sedi di erogazione, l'assegnazione del personale, le attività da svolgere e gli orari di erogazione.

Se la modifica comporterà variazioni dei contenuti dei servizi espressi nella SDS (e quindi presumibilmente anche del costo del servizio), la Società



appronterà la modifica dei costi e delle specifiche tecniche contrattuali, da sottoporre ad approvazione dei Dipartimenti e/o degli Enti committenti.

Resta inteso tra le parti che i contratti di servizio e/o le eventuali successive modifiche, dovranno in ogni caso garantire l'integrale copertura dei costi societari.

ART. 3 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

La Società si obbliga a realizzare i servizi affidati nel rigoroso rispetto delle modalità e termini indicati nelle Specifiche del servizio (SDS) contenute nei relativi contratti di servizio.

La Società, attraverso l'applicazione delle prescrizioni suddette, dovrà realizzare il processo di erogazione dei servizi mantenendo sotto controllo le attività e le operazioni da effettuare.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ

Nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività ad essa demandate, la Società si atterrà ai principi di efficienza, economicità e trasparenza dettati dalle norme vigenti in materia e si obbliga a strutturarsi e ad operare secondo il modello organizzativo più idoneo per l'espletamento dei servizi ad essa affidati.

La Società, in relazione ai servizi da erogare, dovrà:

- pianificare le attività e l'assegnazione del personale nelle sedi di erogazione;
- programmare i turni/orari di lavoro;
- programmare la riduzione del personale per il godimento delle ferie/permessi, in linea con le esigenze produttive degli Enti Sanitari;
- trasmettere agli Enti Committenti l'elenco del personale in servizio e

IL SEGRETARIO



le eventuali variazioni;

- autorizzare le eventuali prestazioni aggiuntive richieste dal committente.

La Società si impegna a provvedere ad idonea formazione del personale al fine di migliorare la professionalità del lavoratore ed il livello qualitativo dei servizi erogati.

Le attività inerenti la sicurezza e la salute nell'ambiente di lavoro dovranno essere coordinate dal Responsabile Prevenzione e Protezione della Società di concerto con i rispettivi responsabili degli Enti committenti beneficiari dei servizi resi dalla Società. Nel documento della sicurezza dovranno essere definite le prescrizioni aziendali per uno svolgimento sicuro e salubre delle attività; il personale dovrà essere informato in merito alle prescrizioni aziendali in tema di sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro.

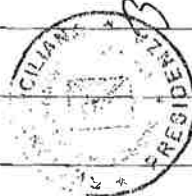
La Società concorderà le linee di comunicazione con gli Enti committenti e beneficiari dei servizi resi dalla stessa, al fine di favorire rapporti celeri ed efficaci, improntati su cordialità, apertura e disponibilità. I canali di comunicazione con gli Enti committenti dovranno assicurare un pronto recepimento di ogni sua esigenza e la trasmissione di ogni informazione necessaria in merito alla fornitura dei servizi.

Per l'espletamento dei servizi in Convenzione la Società si obbliga ad osservare tutte le norme vigenti in materia.

La Società si obbliga a sottoporsi alla direzione ed al coordinamento della Regione ed al controllo analogo come statutariamente disciplinato.

La Società si obbliga ad erogare i propri servizi esclusivamente in favore degli Enti pubblici soci.

IL SEGRETARIO



La Società perseguirà l'equilibrio economico e finanziario di gestione.

ART. 5 OBBLIGHI DEGLI ENTI SOCI COMMITTENTI

Ciascuno degli Enti soci, fruitore dei servizi, si obbliga a collaborare per favorire ed agevolare l'esecuzione dei compiti affidati alla Società, e si impegna a predisporre tempestivamente e correttamente gli atti amministrativi necessari per l'erogazione delle risorse finanziarie destinate al pagamento dei corrispettivi di spettanza della Società stessa e per liquidare i corrispettivi medesimi alle scadenze stabilite contrattualmente come previsto espressamente agli artt. 7, 8, 9, 10, 11 e 12.

A tal fine i predetti Enti soci, ciascuno per quanto di propria competenza, svolgeranno ogni attività di controllo e verifica sulla corrispondenza dei servizi erogati alle relative specifiche di servizio.

Gli Enti soci provvederanno a dotare il personale della Società, ove necessari, di:

- infrastrutture, automezzi, materiale di consumo, attrezzature, apparecchiature e quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività previste nelle specifiche dei servizi da erogare;
- locale spogliatoio con relativi armadietti, adeguato al numero di unità lavorative;
- locale da adibire ad ufficio comprensivo di arredo, per consentire alla società di svolgere sul posto le specifiche attività amministrative e gestionali per l'erogazione dei servizi.

Fermo restando quanto sopra specificato, ciascun socio committente si fa carico di mantenere nell'ambiente di lavoro le condizioni ambientali necessarie per assicurare la conformità del servizio erogato e di rispetto

IL SEGRETARIO



umano che tutelino la sicurezza, la salute e la dignità umana, anche in relazione ai dispositivi di legge esistenti.

Si impegnano, altresì, i predetti Enti committenti, ad adottare tempestivamente ogni necessario provvedimento rientrante nella sfera delle proprie competenze istituzionali.

ART. 6 OBBLIGHI DEI DIPARTIMENTI REGIONALI

I Dipartimenti Regionali, si impegnano ad adottare tempestivamente ogni necessario provvedimento rientrante nella sfera delle proprie competenze istituzionali nonché ad assicurare il rispetto degli obblighi contrattuali posti a loro carico o degli Enti committenti sottoposti al loro controllo tutorio.

Per i superiori adempimenti è riconosciuta ai Dipartimenti Regionali interessati la facoltà di effettuare in qualsiasi momento, qualsivoglia controllo sulle strutture, sui sistemi e sui servizi affidati alla Società per l'attuazione dei compiti previsti dalla presente Convenzione.

ART. 7 RISORSE FINANZIARIE

Le somme necessarie per la copertura finanziaria per l'intera durata della presente Convenzione sono poste, in parte a carico del Bilancio Regionale ed in parte a carico degli Enti soci committenti, come saranno meglio specificati nei singoli contratti di servizio.

In particolare:

- i servizi svolti in favore delle Aziende pubbliche del servizio sanitario regionale, i cui oneri saranno affidati, per la quota a carico del Bilancio regionale, attraverso appositi capitoli di spesa ai Dipartimenti dell'Assessorato della Salute;
- i servizi svolti in favore dei dipartimenti regionali, i cui oneri,

IL SEGRETARIO



interamente a carico del bilancio regionale, saranno affidati attraverso apposito capitolo di spesa alla Ragioneria Generale della Regione siciliana.

ART. 8 CORRISPETTIVO PER I SERVIZI EROGATI

Il corrispettivo dei servizi erogati in favore degli Enti soci committenti, è determinato sulla base dell'analisi dei costi riportata nel Piano Economico dell'anno di riferimento e secondo quanto previsto dai singoli contratti di servizio stipulati a seguito della presente convenzione quadro e comprenderà i costi per la produzione dei servizi ed i costi generali da ripartire tra i soci committenti proporzionalmente alle prestazioni ricevute.

ART. 9 CONGUAGLIO ANNUALE DEI SERVIZI RESI

Premesso che la Società persegue l'equilibrio economico annuale, il corrispettivo contrattualmente previsto potrà subire variazioni a conguaglio, in aumento o in diminuzione, in relazione ai costi effettivamente sostenuti dalla Società ed approvati dal socio in sede di rendicontazione annuale.

L'eventuale conguaglio annuale del corrispettivo verrà ribaltato e/o addebitato al socio committente in funzione dell'effettivo costo sostenuto dalla Società in dipendenza ai singoli contratti di servizio.

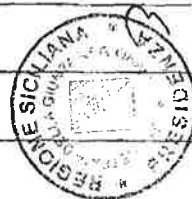
Nel caso di un conguaglio negativo a carico del Dipartimento o Ente socio committente questo potrà essere addebitato nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nel corrispondente capitolo di bilancio.

Gli eventuali oneri non coperti da apposito conguaglio saranno posti a carico del bilancio societario.

ART. 10 VERIFICA PERIODICA DEI SERVIZI

I servizi oggetto della presente convenzione quadro ed i relativi corrispettivi

IL SEGRETARIO



sono soggetti a verifica periodica.

La verifica verrà operata annualmente, previa formale approvazione del nuovo piano dei costi da parte della Società.

Il corrispettivo dei singoli servizi verrà comunque sempre determinato "al costo" attraverso il ribaltamento dei costi diretti e l'imputazione della quota dei costi indiretti di gestione come previsto nel Piano Economico approvato dall'assemblea dei soci.

ART. 11 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Ciascun Dipartimento o Ente socio accrediterà trimestralmente, in acconto, in via anticipata, entro il giorno 20 del primo mese (20/gen, 20/apr, 20/lug, 20/ott) mediante accredito sul conto corrente che sarà comunicato dalla Società, una somma pari al 90 % del costo trimestrale fatturato sulla base dei servizi espletabili di cui al precedente art. 8.

I Dipartimenti e gli Enti soci si obbligano, inoltre, al pagamento del saldo dei servizi agli stessi forniti, sulla base delle prestazioni rese dalla Società e delle valutazioni di conformità dei servizi erogati, entro il trentesimo giorno del mese successivo alla scadenza del trimestre e comunque decorrente dalla data di acquisizione della fattura di saldo.

Gli Enti destinatari dei servizi certificheranno con cadenza mensile il regolare espletamento dei servizi.

La Società trasmetterà copia della suddetta certificazione al Dipartimento Regionale competente per l'adozione dei provvedimenti finanziari di competenza.

La Società presenterà le fatture di acconto agli Enti Sanitari ed ai Dipartimenti Regionali competenti il primo giorno del mese di riferimento.

IL SEGRETARIO



Le fatture di saldo saranno presentate dalla Società agli Enti Sanitari ed ai Dipartimenti regionali entro il giorno dieci del mese successivo al trimestre di riferimento.

**ART. 12 VIGILANZA E CONTROLLO DA PARTE DEI
DIPARTIMENTI COMMITTENTI**

I dipartimenti committenti hanno la facoltà di effettuare in ogni momento visite ed ispezioni presso qualunque Ente socio committente in cui la Società svolge le attività ad essa affidate, al fine di verificare il regolare e puntuale svolgimento delle stesse rispetto alle specifiche tecniche.

In occasione delle visite ed ispezioni di cui sopra, il Dipartimento potrà acquisire tutti dati e le informazioni ritenute utili per accertare il pieno rispetto di tutte le condizioni previste dai futuri contratti di servizio .

I controlli dovranno essere eseguiti secondo modalità e tempi tali da non pregiudicare in alcun modo la corrente attività della Società.

La Società presenterà ai rappresentanti del Dipartimento massima collaborazione per un efficace espletamento della loro attività ispettiva.

Il controllo analogo verrà svolto secondo le modalità e termini statutariamente previste, nonché secondo le apposite direttive ed eventuali successivi atti di indirizzo del socio Regione siciliana.

ART. 13 OBBLIGO DI RISERVATEZZA

La Società si impegna, anche per conto del personale da essa dipendente, a non divulgare le notizie ed i dati venuti a conoscenza del personale della Società o di chiunque collabori alla sua attività, in relazione all'esecuzione dell'incarico di cui alla presente convenzione, e le informazioni che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati.



IL SEGRETARIO

Sono fatte salve le notizie ed informazioni rilasciate a terzi nella esecuzione della presente convenzione o dei futuri accordi contrattuali.

ART. 14 TRATTAMENTO DATI PERSONALI - D. LGS. 196/2003

Resta tra le Parti inteso che per tutti i dati personali trattati nell'ambito dei servizi e delle attività, in genere, svolte dalla Società per conto della Regione Siciliana e degli Enti soci, titolare del trattamento restano la Regione e gli Enti medesimi, e che alla Società è attribuita la nomina di responsabile esterno del trattamento.

ART. 15 INTERVENTI OPERATIVI DELLE PARTI

Ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione, le Parti coinvolte si rendono disponibili a porre in essere ogni intervento teso al raggiungimento degli obiettivi condivisi al fine di massimizzare efficacemente l'integrazione delle azioni previste dalla presente Convenzione.

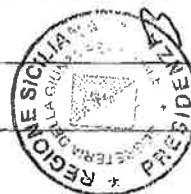
ART. 16 COMPONENTO BONARIO

In tutti quei casi di controversie insorgenti in materia di applicazione, attuazione e/o interpretazione della presente Convenzione e/o dei futuri Contratti di servizio stipulati con la Società, le parti potranno esperire tentativi di componimento bonario del disaccordo insorto.

A tale scopo, sulla base di specifiche richieste avanzate dalle parti, le controversie saranno sottoposte all'esame di apposita commissione che, con il coordinamento del competente Servizio della Ragioneria Generale, sarà composta da un rappresentante della Regione Siciliana – Ragioneria Generale, da un rappresentante della Società e, di volta in volta, da un rappresentante degli Enti soci committenti.

La commissione avrà 30 giorni di tempo dalla data della richiesta per risolvere

IL SEGRETARIO



la controversia insorta, ovvero per individuare il percorso più efficace per il componimento bonario.

ART. 17 DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità quinquennale, con decorrenza dal 1 luglio 2012 (primo luglio duemiladodoci) sino al 30 giugno 2015 (trenta giugno duemilaquindici) ed è rinnovabile, salvo la riserva di apportare anche nel corso della sua vigenza le modifiche e le integrazioni ritenute consensualmente necessarie.

ART. 18 RESPONSABILITA'

I Dipartimenti e gli Enti soci, in quanto titolari delle sedi di erogazione dei servizi, sono responsabili della sicurezza e della salubrità dei posti di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 "Sicurezza e salute dei lavoratori" e si fanno carico di fornire alla Società dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui i lavoratori sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione ai servizi da erogare, assicurando comunque l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori. A tal fine, ciascun Dipartimento / Ente socio dovrà redigere specifico Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza - D.U.V.R.I. - da condividere con il R.S.P.P. della Società.

I Dipartimenti e gli Enti soci daranno la disponibilità ad utilizzare, in caso di emergenza, i propri addetti al primo soccorso ed all'antincendio, presenti in ogni turno di lavoro nei presidi interessati ai servizi affidati.

In caso di inottemperanza, anche parziale, agli obblighi di cui sopra la Società potrà sospendere la effettuazione dei servizi, adottando ogni conseguente provvedimento.

IL SEGRETARIO



La Società, da parte sua, provvederà a dotare, a propria cura e spese, le unità lavorative di indumenti e dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati al lavoro da svolgere.

La Società si farà carico di effettuare le visite mediche mediante i propri medici competenti, che avranno cura di rilasciare l'idoneità alla mansione specifica presso il luogo di lavoro a cui saranno destinati.

La Società si farà carico di effettuare l'informazione e la formazione specifica così come previsto dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., per l'avvio al lavoro del personale impiegato.

La Società è tenuta a rispondere degli eventuali danni che il proprio personale, nello svolgimento del servizio, dovesse cagionare a persone, animali e cose. Al tal riguardo la Società provvederà a stipulare una polizza assicurativa e ne darà apposita notizia agli Enti Committenti.

Per l'espletamento dei servizi di cui sopra la Società si obbliga ad osservare tutte le norme vigenti in materia.

ART. 19 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno espresso rinvio alle norme del Codice civile e alle norme regionali e statali in materia.

ART. 20 REGISTRAZIONE

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso di uso e le spese relative saranno a carico del soggetto che provvede alla registrazione.

La presente Convenzione viene letta, condivisa e sottoscritta

Palermo addì

Per l'Assessorato Regionale Bilancio



IL SEGRETARIO,

Per la Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.

Firma:

La presente Convenzione viene, altresì, letta, condivisa e sottoscritta per
adesione dai seguenti Dipartimenti Regionali:

x il Dipartimento

Firma

x il Dipartimento

Firma

x il Dipartimento

Firma

x il Dipartimento

Firma



IL SEGRETARIO

ALLEGATO "B" AL PIANO INDUSTRIALE SAS SCPR

CONTRATTO DI SERVIZIO

ATTUATIVO DELLA

"CONVENZIONE QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI

AUSILIARI DELLA REGIONE SICILIANA ALLA SOCIETA'

CONSORTILE PER AZIONI SERVIZI AUSILIARI SICILIA"

TRA

La REGIONE SICILIANA - Dipartimento Regionale;

L'ENTE COMMITTENTE ...

E

La Società SAS – SERVIZI AUSILIARI SICILIA Società Consortile per

Azioni con sede in Palermo, vian. ..., Codice Fiscale e Partita IVA n.

....., iscritta all'Ufficio de Registro delle Imprese di Palermo e presso la

CCIAA di Palermo al REA n. PA -, (d'ora in avanti "Società"), in

persona del Legale rappresentante della società,, nato a il

..... C.F., domiciliato presso la sede sociale in ragione della

carica ed agli effetti del presente atto;

PREMESSO

- che l'art. 20 della Legge 12 maggio 2010 n. 11 – Riordino delle società a

totale e maggioritaria partecipazione della Regione – come integrato dalla

L.R. prevede che "Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi

di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, entro trenta

giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Assessore

regionale per l'economia adotta, con proprio decreto, previo parere

vincolante della Commissione legislativa bilancio dell'Assemblea

regionale, le necessarie iniziative affinché ad ogni area strategica



individuata dal comma 2 corrisponda una sola società a totale o maggioritaria partecipazione regionale o una sola impresa pubblica, ponendo in atto le procedure necessarie alla dismissione delle partecipazioni strategicamente non rilevanti per il perseguimento dei fini istituzionali della Regione”;

- che il successivo 2° comma del succitato articolo, ha individuato tra le aree strategiche della Regione quella dei servizi ausiliari;

- che il sopra citato articolo 20 comma 6 prevede che “ *Al fine di garantire il livello occupazionale, il personale delle società dismesse, in servizio alla data del 31 dicembre 2009, è trasferito nelle società risultanti alla fine del processo di riordino. E' fatto divieto alle società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione di procedere a nuove assunzioni di personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, ivi comprese quelle già autorizzate e quelle previste da disposizioni di carattere speciale, salvo quanto previsto da procedure contrattuali discendenti da bandi ad evidenza pubblica, effettuati prima dell'entrata in vigore della presente legge”;*

- che con il decreto assessoriale n. 1720 del 28 settembre 2011, come integrato dal successivo D.A. 2333 del 23/11/2011, l'Assessore all'Economia ha fissato le necessarie iniziative da porre in essere per la definizione del processo di riordino;

- che in data è stata sottoscritta la convenzione quadro tra la Società ed il Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, che qui di seguito si intende integralmente trascritta, per l'affidamento in regime di “in house providing” dei servizi ausiliari e di



supporto alle Aziende ospedaliere, alle AA.SS.PP. e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia, ai sensi della legge Regionale n. 26 del 4/4/1995, del Decreto del Presidente della regione Siciliana n. 13 del 7/2/1996, della legge 95/95, del Decreto legge 180/96 e della L.R. 10/2011.

Tutto ciò premesso, che fa parte integrante del presente contratto di servizio, si conviene quanto appresso in articoli progressivi che formano un unico contesto:

ART. 1 OGGETTO

Il presente contratto disciplina i rapporti tra la Società consortile, il Dipartimento regionale e l'Ente committente relativamente all'affidamento in regime di "in house providing" dei servizi ausiliari e di supporto all'Ente committente di cui alla predetta Convenzione quadro.

ART. 2 TIPOLOGIA DEI SERVIZI

La Società si impegna a fornire i seguenti servizi ausiliari integrati, con l'individuazione di un numero di unità teoriche di personale da assegnare definito nelle Specifiche di Servizio (SDS) di cui all'Allegato "A" del presente contratto:

...

Nelle Specifiche di Servizio vengono riportate:

- la descrizione delle caratteristiche quantitative e qualitative dei servizi da fornire;
- le unità di personale teoriche assegnate;
- le norme tecniche a cui rispondono i servizi;
- modalità e termini di espletamento dei servizi.

L'Ente committente, in relazione ad eventuali mutate e motivate esigenze,



IL SEGRETARIO

potrà richiedere una rimodulazione dei servizi di cui alla presente contratto, compatibile con le professionalità presenti e disponibili in Società, fatto salve le unità di personale in forza e l'inquadramento contrattuale degli stessi.

L'Ente committente potrà richiedere, inoltre, in relazione ad eventuali mutate e motivate esigenze, la modifica di un singolo servizio rispetto alle sedi di erogazione, alle attività da svolgere ed agli orari/giorni di erogazione.

Le richieste di modifica dei servizi dovranno essere formalizzate dall'Ente committente mediante il modulo Allegato B "Richiesta di Modifica del Servizio" che verrà inoltrato alla Società e per conoscenza al Dipartimento Regionale per le specifiche competenze.

La Società, dopo aver valutato la fattibilità delle modifiche e/o la rimodulazione dei servizi, appronterà la revisione delle Specifiche dei Servizi e dei costi di cui ai successivi artt. 7 e 8, da sottoporre ad approvazione dell'Ente committente e del Dipartimento Regionale per le specifiche competenze.

La Società metterà in atto le modifiche a partire dal primo giorno lavorativo del mese successivo all'approvazione.

Resta inteso tra le parti che le eventuali modifiche e/o rimodulazioni dei servizi non potranno in nessun caso comportare la riduzione delle unità di personale teoriche indicate nel presente contratto di servizio, di cui, in ogni caso, ne dovrà essere garantita la copertura dei costi complessivi.

ART. 3 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Al fine di assicurare il soddisfacimento dei requisiti prestazionali di cui alle specifiche del servizio allegate alla presente contratto di servizio (Allegato A), la Società dovrà definire, in condivisione con l'Ente committente, le modalità



da seguire nel processo di realizzazione del servizio attraverso l'individuazione:

- delle caratteristiche della realizzazione del servizio, che influenzano direttamente le prestazioni;
- delle condizioni di accettazione per ciascuna caratteristica della realizzazione del servizio;
- delle funzioni responsabili della realizzazione del servizio;
- della quantità di personale teorico da impiegare, con le relative mansioni;
- dei prodotti e servizi da acquisire;
- delle attrezzature e dei prodotti di consumo da utilizzare;
- delle indicazioni dei documenti da generare nell'attività da svolgere, per la registrazione del servizio.

Sarà oggetto di valutazione congiunta la definizione dell'organico teorico da assegnare alle sedi di erogazione del servizio, che dovrà tenere conto delle assenze del personale per effetto delle ferie, permessi, malattie, etc., al fine di mantenere lo standard quali-quantitativo dei servizi erogati.

La Società avrà cura di realizzare il processo di erogazione dei servizi in modalità controllata, mantenendo sotto controllo le attività e le operazioni da effettuare.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ

La Società si obbliga a realizzare i servizi affidati nel rigoroso rispetto delle modalità e termini indicati nelle allegate Specifiche del Servizio (SDS).

La Società si obbliga ad applicare al proprio personale il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dei dipendenti della Regione Siciliana ed Enti di cui all'art. 1 della Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10.



IL SEGRETARIO

Nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività ad essa demandate, la Società si atterrà ai principi di efficienza, economicità e trasparenza dettati dalle norme vigenti in materia e si obbliga a strutturarsi e ad operare secondo il modello organizzativo più idoneo per l'espletamento dei servizi ad essa affidati.

La Società, in relazione ai servizi da erogare, in condivisione con l'Ente committente, dovrà:

- pianificare le attività e l'assegnazione del personale nelle sedi di erogazione;
- programmare i turni/orari di lavoro;
- programmare la riduzione del personale per il godimento delle ferie/permessi, in linea con le esigenze produttive dell'Ente committente;
- trasmettere all'Ente committente l'elenco del personale in servizio e le eventuali variazioni;
- trasmettere mensilmente all'Ente committente le rilevazioni delle presenze del personale assegnato, relative al mese precedente, al fine di consentire gli opportuni riscontri con gli atti in possesso dei medesimi;
- autorizzare le eventuali prestazioni aggiuntive di cui al successivo art.

8.

La Società si impegna a provvedere ad idonea formazione del personale al fine di migliorare la professionalità del lavoratore ed il livello qualitativo dei servizi erogati.

Le attività inerenti la sicurezza e la salute nell'ambiente di lavoro dovranno



essere coordinate dal Responsabile Prevenzione e Protezione della Società di concerto con i rispettivi responsabili degli Enti committenti beneficiari dei servizi resi dalla Società. Nel documento della sicurezza dovranno essere definite le prescrizioni aziendali per uno svolgimento sicuro e salubre delle attività; il personale dovrà essere informato in merito alle prescrizioni aziendali in tema di sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro.

Il personale impegnato dalla Società dovrà indossare apposita divisa (se prevista) con i relativi dispositivi di protezione individuale (DPI) specifici per la mansione svolta ed essere dotato di apposito tesserino di identificazione che ne permetta la riconoscibilità. La Società provvederà a dotare, a propria cura e spese, le unità lavorative di quanto suddetto.

La Società concorderà le linee di comunicazione con l'Ente committente, al fine di favorire rapporti celeri ed efficaci, improntati su cordialità, apertura e disponibilità.

La Società adempie alle prestazioni contrattuali attraverso i servizi a prestazione standard e servizi aggiuntivi:

- a) i servizi a prestazione standard sono mirati al raggiungimento degli specifici obiettivi quali-quantitativi di cui relativa Specifica del Servizio (Allegato A);
- b) i servizi aggiuntivi, normale estensione delle prestazioni standard, sono specifiche prestazioni richieste dagli Enti Sanitari, per la cui definizione (tempi, modalità e costi) si rimanda al successivo art. 8.

Per la prestazione specificata al punto b) la Società si impegna a garantire l'obbligo di intervento del proprio personale, nei limiti delle risorse umane disponibili.



ART. 5 OBBLIGHI DELL'ENTE COMMITTENTE

L'Ente committente si obbliga a collaborare per favorire ed agevolare l'esecuzione dei compiti affidati alla Società, e si impegna a predisporre tempestivamente e correttamente gli atti amministrativi necessari per l'erogazione delle risorse finanziarie destinate al pagamento dei corrispettivi di spettanza della Società stessa e per liquidare i corrispettivi medesimi alle scadenze stabilite contrattualmente come previsto espressamente agli artt. 7, 8, 9, 10 e 11.

A tal fine l'Ente committente svolgerà ogni attività di controllo e verifica circa la corrispondenza dei servizi erogati alle relative specifiche di servizio di cui all'Allegato A, secondo le modalità indicate nel successivo art. 13.

L'Ente committente provvederà a dotare con specifico verbale di consegna, a propria cura e spese e dopo averne verificato preventivamente lo stato di conformità e di sicurezza nel rispetto della vigente normativa, il personale della Società di:

- infrastrutture, automezzi, materiale di consumo, attrezzature, apparecchiature e quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività previste nelle specifiche dei servizi da erogare;
- locale spogliatoio con relativi armadietti, adeguato al numero di unità lavorative;
- locale da adibire ad ufficio comprensivo di arredo, per consentire alla Società di svolgere sul posto le specifiche attività amministrative e gestionali per l'erogazione dei servizi.

L'Ente committente si farà carico di mantenere nell'ambiente di lavoro le condizioni ambientali necessarie per assicurare la conformità del servizio



erogato e di rispetto umano che tutelino la sicurezza, la salute e la dignità umana, anche in relazione ai dispositivi di legge esistenti.

Si impegna, altresì, ad adottare tempestivamente ogni eventuale relativo provvedimento rientrante nella sfera delle proprie competenze istituzionali.

ART. 6 RISORSE FINANZIARIE

Le somme necessarie per la copertura finanziaria dell'intera durata del presente contratto di servizio sono poste, a carico del Bilancio Regionale segnatamente nella misura del ...

ART. 7 CORRISPETTIVO PER I SERVIZI A PRESTAZIONE

STANDARD

Il corrispettivo annuo dei servizi erogati in favore dell'Ente committente di cui al precedente art. 2, determinato sulla base dell'analisi dei costi riportata nel Piano Economico prodotto dalla Società, allegato al Presente contratto di servizio (Allegato 1), è pari a € (oltre iva se prevista).

Il corrispettivo per ogni singolo servizio è specificatamente indicato nel documento Allegato C "Corrispettivo annuo dei servizi a prestazione standard".

Il corrispettivo, come sopra indicato, è stato parametrato sul costo del personale societario, comprendente il trattamento economico fondamentale ed accessorio, con i relativi oneri sociali, maggiorato della relativa quota di oneri indiretti dovuti per la copertura dei costi complessivi di gestione.

Saranno inoltre riconosciuti alla Società, come servizi aggiuntivi, gli ulteriori costi che scaturiscono per effetto dell'applicazione del CCRL della Regione Siciliana, riconducibili a:

- indennità di cui all'Allegato M del CCRL della Regione Siciliana;



- missioni e trasferte;
- prestazioni in plus orario;
- indennità di mensa.

Il suddetto corrispettivo aggiuntivo sarà determinato secondo le modalità indicate nel successivo art.8.

Resta inteso tra le parti che i servizi si considereranno espletati al raggiungimento dei risultati quali-quantitativi concordati nelle Specifiche di Servizio (Allegato A), indipendentemente dal numero di risorse lavorative e/o dalle ore di lavoro espletate.

ART. 8 SERVIZI AGGIUNTIVI

I servizi aggiuntivi svolti dalla Società sono da considerarsi normali estensioni delle prestazioni standard e soggiacciono agli stessi obblighi contrattuali.

In tale tipologia di servizio rientrano qualsiasi necessità ed esigenza riconducibili a tutti i servizi di cui al precedente art. 2.

A titolo esemplificativo, sono da considerarsi servizi aggiuntivi:

- il servizio prestato oltre gli orari/giorni previsti nella Specifica di Servizio;
- il servizio prestato fuori dalle sedi indicate nella Specifica di Servizio;
- il servizio prestato nei giorni di domenica e festivi;
- il servizio prestato nelle ore notturne (dalle ore 22:00 alle ore 06:00);
- il servizio prestato in turnazione;
- il servizio prestato in trasferta.

La quantificazione del servizio aggiuntivo verrà effettuata dalla Società "al costo", nel rispetto del principio generale di pareggio economico e finanziario della società, sulla base della tariffazione di cui al documento Allegato D "Corrispettivo dei servizi aggiuntivi" del presente contratto.



Il corrispettivo delle maggiorazioni, che potrà essere imputato a ciascun servizio a prestazione standard di cui al precedente art. 7, sarà determinato a consuntivo trimestrale sulla base del numero di personale impiegato, dei giorni e delle ore effettivamente lavorate, necessarie per l'erogazione dei servizi di cui al precedente art. 2.

Le prestazioni aggiuntive di cui all'Allegato D dovranno essere richieste dagli Enti Sanitari su apposito modulo Allegato E "Richiesta di prestazione aggiuntiva" alla Società, nell'ambito delle unità lavorative disponibili.

I costi per i servizi aggiuntivi di cui al presente articolo non sono compresi in quelli di cui agli artt. 6 e 7, e quindi il compenso resta a totale carico esclusivo dell'Ente committente.

Le prestazioni aggiuntive si considereranno espletate al raggiungimento dei risultati quali-quantitativi concordati con l'Ente committente, il quale attesterà il servizio reso nel consuntivo delle prestazioni di cui al modulo "Richiesta di prestazione aggiuntiva" (Allegato E), il cui pagamento è regolato dal successivo art. 12.

ART. 9 CONGUAGLIO ANNUALE DEI SERVIZI RESI

Premesso che la Società persegue l'equilibrio economico annuale, il corrispettivo contrattualmente previsto potrà subire variazioni a conguaglio, in aumento o in diminuzione, in relazione ai costi effettivamente sostenuti dalla Società ed approvati dal socio in sede di rendicontazione annuale.

L'eventuale conguaglio annuale del corrispettivo verrà accreditato o addebitato in quota parte all'Ente committente in funzione dell'effettivo costo sostenuto dalla Società.



IL SEGRETARIO

ART. 10 VERIFICA PERIODICA DEI SERVIZI

I suddetti servizi e relativi corrispettivi sono soggetti a verifica periodica.

La verifica verrà operata annualmente, previa formale approvazione del nuovo piano dei costi da parte della Società.

Il corrispettivo dei singoli servizi verrà comunque sempre determinato "al costo" attraverso il ribaltamento dei costi diretti e l'imputazione della quota dei costi indiretti di gestione come previsto nel Piano Economico approvato dall'assemblea dei soci.

ART. 11 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'Ente committente anticiperà trimestralmente, a titolo di acconto, entro il giorno 20 del primo mese (20/gen, 20/apr, 20/lug, 20/ott) mediante accredito sul conto corrente che sarà comunicato dalla Società, una somma equivalente al 90% dei tre mesi di fatturazione presunta, sulla base dei servizi espletabili, di cui al precedente art. 7, indicati nell'Allegato C.

L'Ente committente si obbliga al pagamento del saldo dei servizi forniti, comprensivo di eventuali servizi aggiuntivi richiesti di cui al precedente art. 8, sulla base delle prestazioni rese dalla Società e delle valutazioni di conformità dei servizi erogati, di cui al successivo art. 13, entro il trentesimo giorno del mese successivo alla scadenza del trimestre, decorrente dalla data di acquisizione della fattura.

Nel caso di ritardato pagamento saranno riconosciuti gli interessi di mora nella misura prevista dal tasso di interesse legale vigente al momento di maturazione del credito.

L'Ente committente certificherà con cadenza mensile il regolare espletamento dei servizi tramite l'Allegato H "Questionario di valutazione sulla conformità



del servizio erogato" di cui al successivo art. 13.

La Società trasmetterà copia del suddetto questionario al Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica per l'adozione dei provvedimenti finanziari di competenza.

Analogamente a quanto sopra disciplinato il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica si obbliga ad accreditare trimestralmente, in acconto, in via anticipata, sulla base dei servizi espletabili di cui al precedente art. 7, un importo pari a tre dodicesimi del previsto ammontare di cui all'Allegato C.

La Società presenterà le fatture di acconto all'Ente Saniatario ed al Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, in quota parte di cui al precedente art. 7, il primo giorno del trimestre di riferimento, per un importo pari a tre dodicesimi del previsto ammontare, di cui all'Allegato C.

Le fatture di saldo saranno presentate dalla Società all'Ente Saniatario ed al Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, in quota parte di cui al precedente art. 7, entro giorno dieci del mese successivo al trimestre di riferimento, relative alle prestazioni eseguite nel corso del trimestre precedente a ciascun Ente committente destinatario dei servizi erogati, per un importo pari a tre dodicesimi del previsto ammontare, di cui all'Allegato C.

L'Ente committente ed il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica provvederanno al pagamento entro venti giorni dalla data di emissione della fattura, mediante accredito sul conto corrente che sarà comunicato dalla Società.

ART. 12 CONTROLLI DELLA SOCIETÀ

La Società dovrà effettuare degli specifici controlli interni al fine di consentire la verifica di ciascun processo del servizio per assicurare che lo stesso



effettivamente risponda alle specifiche del servizio e soddisfi l'Ente committente.

I controlli da parte della Società devono quindi essere mirati alla verifica delle caratteristiche prestazionali del servizio (in relazione alle caratteristiche definite nella Specifica del Servizio) e delle modalità di erogazione del servizio (al fine di assicurarne la sua prestazionalità).

Alla Società dovranno essere demandati tali controlli continui e/o periodici, attraverso interventi specifici di controllo sui posti di lavoro. Nel caso di non conformità riscontrate durante tali controlli, dovrà definire ed attuare le azioni immediate (nei limiti della propria autonomia) per la loro risoluzione.

La Società verificherà in sede di consegna la conformità delle infrastrutture, automezzi ed apparecchiature messe a disposizione dall'Ente committente per l'erogazione dei servizi, come previsto dal precedente art. 5.

I risultati delle verifiche saranno registrati nell'apposito modulo Allegato F "Verifica beni di proprietà del cliente" che verrà firmato congiuntamente all'Ente committente.

Qualora durante l'utilizzo di tali beni si verificassero perdite, danneggiamenti o inadeguatezza all'utilizzazione, la Società provvederà a comunicare all'Ente committente i fatti sopravvenuti consegnando la "Notifica al Cliente" (Allegato G), concordandone modalità e tempi di intervento per la risoluzione del problema.

Inoltre, la Società effettuerà il controllo sulla conformità dei prodotti e materiali forniti dall'Ente committente, segnalandone l'eventuale non idoneità.

Prodotti e materiali forniti dovranno essere immagazzinati in apposito locale



messo a disposizione dall'Ente committente, chiuso e con caratteristiche adeguate alla conservazione degli stessi. Dovrà essere consentito al personale designato dalla Società l'accesso per il deposito/prelievo dei materiali/prodotti.

In caso di perdita o danneggiamento di materiali/prodotti di proprietà dell'Ente committente, la Società notificherà allo stesso quanto accaduto concordando le decisioni da assumere per la risoluzione della problematica.

ART. 13 CONTROLLI DELL' ENTE COMMITTENTE

L'Ente committente ha l'obbligo di effettuare i controlli sui servizi resi presso qualunque sede di erogazione, al fine di verificare il regolare e puntuale svolgimento degli stessi rispetto alle Specifiche di Servizio allegate.

In occasione dei controlli di cui sopra, l'Ente committente potrà acquisire tutti i dati e le informazioni ritenute utili per accertare il pieno rispetto delle condizioni previste nel presente contratto durante il periodo di vigenza dello stesso.

L'Ente committente ha l'obbligo di verificare l'utilizzazione del personale societario nel rigoroso rispetto del proprio livello di inquadramento, ponendo in essere qualsivoglia procedura di controllo, al fine di evitare che il citato personale sia utilizzato in mansioni, compiti e attività ricomprese nelle attribuzioni istituzionali dell'Ente stesso e, comunque, in mansioni diverse da quelle previste nell'inquadramento posseduto dal personale societario.

La Società presterà ai rappresentanti dell'Ente committente massima collaborazione per un efficace espletamento della loro attività di controllo.

L'Ente committente si obbliga a compilare mensilmente il "Questionario di valutazione sulla conformità del servizio erogato" (Allegato H). I questionari



prevedono valutazioni del servizio erogato in riferimento ai criteri di accettazione/tolleranze definiti contrattualmente (vedi SDS) e di eventuali ulteriori caratteristiche del servizio (quali cortesia, flessibilità, puntualità del personale).

L'Ente committente si obbliga, inoltre, a verificare i dati trasmessi mensilmente dalla Società relativi alla presenza del personale di cui al precedente art. 4, attestandone la corrispondenza nel suddetto questionario di valutazione (Allegato H).

L'Ente committente trasmetterà alla Società i questionari di valutazione entro il decimo giorno del mese successivo alla valutazione.

La Società, a sua volta, trasmetterà copia dei questionari al Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica per le specifiche competenze.

Se durante i controlli sull'erogazione dei servizi resi dovessero essere riscontrati elementi di non conformità alle Specifiche di Servizio, l'Ente committente dovrà inoltrare, entro il termine decadenziale di giorni due, specifica nota di contestazione alla Società richiedendo apposita valutazione in contraddittorio delle criticità emerse e ciò al fine di definire gli opportuni provvedimenti che la Società dovrà adottare per la relativa risoluzione.

La suddetta contestazione dovrà essere inoltrata mediante apposito rapporto "Segnalazione Cliente" (Allegato I) per la gestione della non conformità, da allegare al questionario suddetto (All. H).

Decorso il sopra indicato termine nessuna contestazione potrà essere più operata nei confronti della Società circa la regolarità del servizio e conseguentemente non potrà essere operata alcuna sospensione, riduzione o ritardo nel pagamento del corrispettivo maturato.



ART. 14 OBBLIGO DI RISERVATEZZA

La Società si impegna a non divulgare le notizie ed i dati venuti a conoscenza dal personale della Società o da chiunque collabori alla sua attività in relazione all'esecuzione dell'incarico di cui alla presente convenzione.

Sono fatte salve le notizie ed informazioni rilasciate a terzi nella esecuzione della presente convenzione.

ART. 15 TRATTAMENTO DATI PERSONALI - D. LGS. 196/2003

Resta tra le Parti inteso che per tutti i dati personali trattati nell'ambito dei servizi e delle attività, in genere, svolte dalla Società per conto dell'Ente committente, titolare del trattamento resta l'Ente committente medesimo, e che alla Società è attribuita la nomina di responsabile esterno del trattamento.

ART. 16 INTERVENTI OPERATIVI DELLE PARTI

Ai fini dell'esecuzione del presente contratto di servizio, le Parti coinvolte si rendono disponibili a porre in essere ogni intervento teso al raggiungimento degli obiettivi condivisi al fine di massimizzare efficacemente l'integrazione delle azioni previste dal presente contratto.

ART. 17 COMPONENTO BONARIO

In tutti quei casi di controversie insorgenti in materia di applicazione, attuazione e/o interpretazione del presente del contratto di servizio stipulato con la Società, le parti potranno esperire tentativi di componimento bonario del disaccordo insorto.

A tale scopo, sulla base di specifiche richieste avanzate dalle parti, le controversie saranno sottoposte all'esame di apposita commissione che, con il coordinamento del competente Servizio della Ragioneria Generale, sarà composta da un rappresentante della Regione Siciliana e, di volta in volta, da

IL SEGRETARIO



un rappresentante della Società e da un rappresentante dell'Ente Sanitario committente.

La commissione avrà 30 giorni di tempo dalla data della richiesta per risolvere la controversia insorta, ovvero per individuare il percorso più efficace per il componimento bonario.

ART. 18 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

In subordine al tentativo di componimento bonario di cui all'articolo precedente, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti sarà rimessa alla cognizione di un collegio arbitrale di tre membri, nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo d'accordo dai primi due o, in difetto, dal Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione ha sede la Società.

Qualora le parti in conflitto fossero più di due, tutti e tre i membri del Collegio saranno nominati dalle parti, di comune accordo tra loro, o in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale ad istanza della parte più diligente.

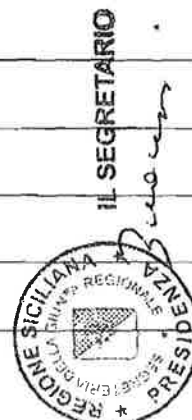
Il Collegio arbitrale avrà la sua sede in Palermo, funzionerà secondo diritto e nel rispetto delle regole del rito e provvederà anche sulle spese e competenze spettanti agli arbitri.

ART. 19 RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rinvia a quanto stabilito in materia dal Codice Civile.

ART. 20 DURATA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Il presente contratto ha validità triennale, con decorrenza dal 1 luglio 2012 (primo luglio duemiladodoci) sino al 30 giugno 2015 (trenta giugno duemilaquindici) ed è rinnovabile previo rinnovo della Convenzione Quadro, salvo la riserva di apportare anche nel corso della sua vigenza le modifiche e



le integrazioni ritenute consensualmente necessarie.

ART. 21 RESPONSABILITA'

L'Ente committente, in quanto titolare delle sedi di erogazione dei servizi, è responsabile della sicurezza e della salubrità dei posti di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 "Sicurezza e salute dei lavoratori" e si fa carico di fornire alla Società dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui i lavoratori sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione ai servizi da erogare, assicurando comunque l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori. A tal fine, l'Ente committente dovrà redigere specifico Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza - D.U.V.R.I.- da condividere con il R.S.P.P. della Società.

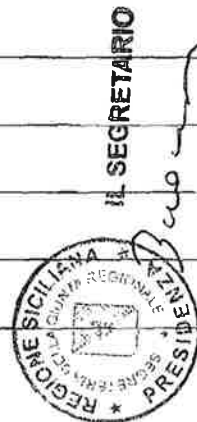
L'Ente committente darà la disponibilità ad utilizzare, in caso di emergenza, i propri addetti al primo soccorso ed all'antincendio, presenti in ogni turno di lavoro nei presidi interessati ai servizi affidati.

In caso di inottemperanza, anche parziale, agli obblighi di cui sopra la Società si vedrà costretta a sospendere la effettuazione dei servizi, adottando ogni conseguente provvedimento.

La Società, da parte sua, provvederà a dotare, a propria cura e spese, le unità lavorative di indumenti e dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati al lavoro da svolgere.

La Società si farà carico di effettuare le visite mediche mediante i propri medici competenti, che avranno cura di rilasciare l'idoneità alla mansione specifica presso il luogo di lavoro a cui saranno destinati.

La Società si farà carico di effettuare l'informazione e la formazione specifica



così come previsto dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., per l'avvio al lavoro del personale impiegato.

La Società è tenuta a rispondere degli eventuali danni che il proprio personale, nello svolgimento del servizio, dovesse cagionare a persone, animali e cose.

Al tal riguardo la Società provvederà a stipulare una polizza assicurativa.

ART. 22 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le Parti fanno espresso rinvio alla Convenzione Quadro ed alle norme del Codice civile e alle norme di contabilità generale dello Stato.

ART. 23 REGISTRAZIONE

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso di uso e le spese relative saranno a carico del soggetto che provvede alla registrazione.

Il presente contratto di servizio viene letto, condiviso e sottoscritto

Palermo addì

Per l'Assessorato Regionale

Nominativo DG

Firma

Per l'Ente committente

Nominativo DG

Firma

Per la Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.

Nominativo Presidente.

Firma



IL SEGRETARIO

Accordo "C" a Piano Industriale SAS SCSA

Verbale di Accordo Sindacale

Il giorno dieci del mese di luglio alle ore _____ presso gli uffici dell'Assessorato Regionale dell'Economia dipartimento Ragionerie Generale e Bilancio siti in Via Notarbartolo n. _____ per la definizione della procedura di cui all'art. 4 commi 5 e ss Legge 23/7/91 n. 223

Sono presenti:

- Il Ragioniere Generale della Regione Siciliana Dr. Biagio Bossone;
- L'avv. Francesco Nicosia, nella qualità di Capo di Gabinetto dell'Assessore Regionale all'Economia;
- La Dr.ssa Filippa Palagonia, dirigente responsabile del servizio partecipazioni e liquidazioni del dipartimento Regionale Bilancio;
- Il Dr., dirigente responsabile del servizio U.P.L. di Palermo;
- Il Dr. dirigente del servizio Ufficio Regionale del Lavoro di Palermo;

nonché:

- la Società Multiservizi S.p.A. in liquidazione rappresentata dal liquidatore Avv. Anna Rosa Corsello;
- la Servizi Ausiliari Sicilia s.c.p.a. rappresentata dal Presidente e legale rappresentante pro tempore Dr. Gianni Silvia

da una parte –

Le Segreterie Regionali di:

- ALBA rappresentata dal Sig. Maurizio Bongiovanni
- CGIL FP rappresentata dal Sig. Franco Campagna
- FLAI CGIL rappresentata dal Sig.
- CISL FP rappresentata dal Sig. Armando Aiello
- FAI CISL rappresentata dal Sig. Benedetto Gambino
- FISASCAT CISL rappresentata dalla Sig.ra Domenica Calabrò
- COBAS/CODIR rappresentata dal Sig. Michele D'Amico
- SADIRS/CISAS rappresentata dal Sig. Fulvio Pantano
- UGL FP rappresentata dal Sig. Ernesto Lo Verso
- UGL FNA rappresentata dal Sig.
- UGL TERZIARIO rappresentata dal Sig.ra Vita Letizia Fiorino
- UIL FPL rappresentata dal Sig. Giovanni Borrelli
- UILA UIL rappresentata dal Sig.
- UILTUCS UIL rappresentata dal Sig. Pietro La Torre
- USB/RdB rappresentata dal Sig. Paolo Di Gaetano

Le R.S.A. e i dirigenti delle Segreterie Regionali e Provinciali delle seguenti OO.SS.:



IL SEGRETARIO

- FISASCAT CISL
- UILTUCS UIL
- SADIRS
- COBAS
- CGIL FP
- ALBA
- USB
- UGL

dall'altra parte

Premesso

- Che, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 20 comma 6 della Legge regionale 12 maggio 2010 n. 11 e successivi decreti assessoriali n. 1720 del 28/9/2011 e n. 2333 del 23/11/2011, con nota prot. 282/u del 28/02/2012, indirizzata alle OO.SS. rappresentative nonché alle RSA aziendali, costituite a norma dell'art. 19 Legge 300/1970, al servizio URP e UPL, la Multiservizi S.p.A. in liquidazione ha attivato la procedura prevista e disciplinata dagli artt. 4 e 24 Legge 23/07/1991 n. 223, allegando contestualmente l'elenco del personale in organico comprendente la collocazione aziendale e il profilo professionale posseduto, nonché l'elenco dei lavoratori interinali e Co.Co.Pro. che hanno promosso contenzioso nei confronti della società a mezzo ricorso innanzi il Tribunale del lavoro e l'elenco ex dipendenti che hanno promosso contenzioso nei confronti della società a mezzo ricorso innanzi il Tribunale del lavoro avverso provvedimento di licenziamento.
- Che la comunicazione di cui al comma 2 dell'art. 4 citata legge 223/91, ha indicato specificatamente i motivi del licenziamento collettivo di tutto il personale riconducendolo alle determinazioni assunte dalla Regione Siciliana di non rinnovare le convenzioni in "house" alla Multiservizi, in quanto i servizi strumentali saranno affidati ad una nuova società consortile, come espressamente previsto dall'art. 20 della citata Legge 11/2010.
- Che all'atto della ricezione della suddetta comunicazione, le OO.SS. rappresentative, con note rispettivamente: prot. n. 75/U/2012 del 2/3/2012 sottoscritte da CGIL FP, FISASCAT, COBAS CODIR, ALBA, USB-RDB, UGL Terziario e CISAS SADIRS, e prot. n. 731/r/vt/2012 del 2/3/2012 sottoscritta dalla UIL TUCS, hanno richiesto ai sensi del citato art. 4 comma 5, Legge 223/1991 la convocazione allo scopo di esaminare le cause del licenziamento collettivo che avrebbe interessato tutto il personale e l'individuazione delle soluzioni per garantire i livelli occupazionali.
- Che la Multiservizi S.p.A. in liquidazione, con nota prot. 324/u del 7/3/2012, in accoglimento delle richieste delle OO.SS., ha provveduto alla convocazione delle RSA e dei dirigenti delle OO.SS. rappresentative, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 art. 4 legge 223/91 per il giorno 15/3/2012 ore 16.30 presso i locali della sede societaria.
- Che nell'incontro del 15/3/2012 la Multiservizi S.p.A. in liquidazione ha ribadito le ragioni che hanno generato la procedura di licenziamento collettivo per cessazione di attività, in virtù di quanto espressamente prescritto dall'art. 20 comma 6 della Legge 12 maggio 2010 n. 11 e successivi decreti assessoriali n. 1720 del 28/9/2011 e n. 2333 del 23/11/2011. In particolare ha rappresentato che con verbale di assemblea straordinaria del 06/09/2011 il socio unico Regione Siciliana ha deliberato di



IL SEGRETARIO

non ricapitalizzare la società disponendo contestualmente lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione. In ultimo, ha rassegnato che la regione siciliana e gli enti sanitari soci affideranno ad una nuova società consortile per azioni denominata "Servizi Ausiliari Sicilia s.c.p.a." alcuni dei propri servizi ausiliari e strumentali, come saranno individuati nella stipulanda convenzione, e che la nuova affidataria, sulla scorta degli effettivi fabbisogni di personale, come emergeranno dai contratti di servizio, utilizzerà per l'espletamento delle attività affidate, il personale in organico implementato da quello proveniente delle due società dismesse, nel pieno rispetto delle normative vigenti. Infine, ha comunicato che a far data dall'affidamento dei servizi strumentali in regime di *in house providing* alla società consortile S.A.S. s.c.p.a., la Multiservizi s.p.a. cesserà tutte le attività sociali e procederà pertanto al licenziamento di tutto il personale in organico.

- Che dopo avere ascoltato e preso atto delle determinazioni della società, peraltro in ottemperanza alla richiamata normativa regionale, le OO.SS. hanno richiesto che venissero affrontate le problematiche legate al passaggio dal CCNL Commercio e Terziario al CCRL della Regione siciliana adottato già dalla Beni Culturali S.p.a. per il proprio personale; che venissero definite le rivendicazioni salariali del personale; e che in ultimo, gli eventuali accordi raggiunti nell'ambito della procedura di mobilità fossero condivisi anche dalla nuova società consortile a cui carico è stata prevista *ex lege* l'assunzione del personale effettivamente in servizio al 31/12/2009.
- Che nei successivi incontri sindacali avvenuti in data 19/3/2012, 27/3/2012 e 30/4/2012 le OO.SS. hanno formalizzato le seguenti rivendicazioni:
 - 1) pur avendo approvato la tabella di riclassificazione e personale, con specifico accordo del 29/12/2011, che venissero definite transattivamente le problematiche e controversie afferenti le lamentate mansioni superiori svolte ormai da alcuni anni da numerose unità lavorative;
 - 2) che venissero definite tutte le rivendicazioni e pretese economiche avanzate a tutt'oggi a qualsivoglia titolo dai dipendenti della società Multiservizi spa in liquidazione saranno affrontate in tale ambito, salvo quanto già previsto dagli accordi nelle more intervenuti, mediante la formalizzazione di una proposta transattiva, che preveda il riconoscimento, a saldo e stralcio di ogni pretesa a qualsiasi titolo rivendicata, scaturente dall'applicazione del C.C.N.L. Terziario e Commercio e dagli accordi aziendali vigenti, di un importo individuale forfettario lordo non superiore ad euro 170,00 comprensivo di ogni diritto, ragione e pretesa di natura economica sia riguardante il salario fondamentale sia riguardante il salario accessorio ed ogni altro istituto contrattuale. Resta espressamente inteso tra le parti che la superiore proposta transattiva sarà formalizzata dalla società nei termini sopra indicati, soltanto dopo l'acquisizione di una apposita relazione tecnica che attesti le fondatezza delle ragioni su cui si fonda la pretesa delle OO.SS. ed indichi adeguatamente le ragioni di opportunità della definizione transattiva.;
 - 3) che venissero confermate le tabelle di riclassificazione approvate in data 29/12/2011 anche dal legale rappresentante della SAS s.c.p.a., garantendo che l'assunzione dei lavoratori avverrà nel rispetto della medesima, il mantenimento dei livelli retributivi in precedenza goduti anche per quanto riguarda gli istituti del salario accessorio e quanto in atto in godimento sulla scorta di pregressi accordi sindacali aziendali, il mantenimento del trattamento economico fondamentale goduto presso la Multiservizi mediante il loro riconoscimento come reddito differenziale di anzianità;



IL SEGRETARIO

- 4) che l'assunzione presso la S.A.S. avvenisse contestualmente al licenziamento da parte della Multiservizi spa;
- 5) che venissero individuate le risorse da destinare alla costituzione del FAMP per il personale societario destinato all'assunzione presso la SAS scpa, nella misura già fissata con specifico accordo sindacale e che presso la società di destinazione i fondi fossero mantenuti distinti per il personale proveniente dalle società dismesse.
- Che la società Multiservizi S.p.A. nell'ultimo incontro del 30/04/2012, ad esaurimento della procedura di confronto avviata di cui all'art. 4 comma 5 legge 223/91, ha rassegnato che avrebbe potuto garantire gli accordi economici transattivi sottoscritti in data 13/01/2012 inerenti le spettanze maturate in costanza di rapporto, mentre non avrebbe potuto garantire in alcun modo tutte le altre rivendicazioni, ne tantomeno si sarebbe potuta fare carico della conferma degli stessi da parte della S.A.S. s.c.p.a., soggetto giuridico terzo estraneo alle negoziazioni.
 - Che, la società e le OO.SS. hanno posto fine alla infra citata procedura senza avere raggiunto alcun accordo, per cui si è provveduto in data 14/5/2012, giusta nota prot. n. 819/u, a rimettere al Servizio Ufficio Regionale del lavoro e al Servizio Ufficio Provinciale del Lavoro di Palermo la comunicazione di cui all'art. 4 c. 3 Legge 223/91, richiedendo contestualmente la prescritta convocazione delle parti per l'ulteriore esame delle problematiche come previsto dal c. 7 del citato art. 4;
 - Che giusta nota prot. ... del ... il dirigente del servizio Ufficio provinciale del Lavoro di Palermo ha provveduto alla convocazione delle parti per l'ulteriore esame congiunto come previsto dall'art. 4 c. 7 Legge 223/91;
 - Che peraltro il Commissario dello Stato nell'ambito dell'impugnativa della legge c.d. finanziaria regionale 2012 con riguardo all'art. 11, comma 61 ha eccepito la illegittimità del trasferimento automatico del personale delle società dismesse alla S.A.S. s.c.p.a. "senza distinguere la natura del rapporto di lavoro dei lavoratori interessati al trasferimento e senza procedere ad alcuna forma di selezione degli stessi nonché di verifica della compatibilità dell'assunzione con l'assetto organizzativo funzionale e finanziario delle società destinatarie dei nuovi dipendenti".
 - Che stante la complessità delle problematiche emerse, le OO.SS. hanno ritenuto opportuno che all'ulteriore e definitiva fase della procedura ex L. 223/1991 fosse presente anche l'Assessorato regionale all'Economia ed il Ragioniere Generale, in quanto rappresentanti della proprietà societaria.
 - Che nell'incontro del 13 giugno 2012, dopo una ampia ed articolata discussione in ordine alle cause della cessazione delle attività sociali della Multiservizi ed alle soluzioni prospettate sulle garanzie occupazionali, le parti hanno convenuto di aggiornarsi per un successivo e definitivo incontro dando espresso mandato alla Multiservizi di preparare una bozza di accordo sindacale.
 - Che le RSA aziendali e i dirigenti delle OO.SS. rappresentative hanno condiviso le ragioni addotte dalla società determinandosi a sottoscrivere il seguente accordo, per la definizione bonaria della procedura di cui all'art. 4 comma 9 della L. 223/1991, espresso in articoli progressivi che formano unico ed inscindibile contesto con la superiore premessa

Art. 1



IL SEGRETARIO

La Multiservizi procederà al licenziamento del proprio personale alla data del 15 luglio 2012, e comunque alla data di scadenza della proroga dei servizi affidati dall'amministrazione regionale, con espressa rinuncia da parte dei lavoratori ai termini di preavviso di cui al contratto collettivo vigente e relativa indennità.

Contestualmente la S.A.S. s.c.p.a., cui saranno affidati ex novo, con appositi contratti, alcuni dei servizi ausiliari e strumentali da parte dell'amministrazione regionale e dagli altri enti pubblici, soci della consortile, si obbliga per l'espletamento dei predetti ad utilizzare prioritariamente, - tenuto conto degli effettivi fabbisogni di personale che saranno individuati negli stipulandi contratti di affidamento dei servizi, e secondo i profili professionali e mansioni richieste, nonché dopo avere verificato *"la compatibilità dell'assunzione con l'assetto organizzativo funzionale e finanziario"* della società, come precisato dal Commissario dello Stato -, il personale proveniente dalle società dismesse, nel rigoroso rispetto di tutte le normative vigenti in materia di assunzioni.

Nella ipotesi in cui il personale effettivamente in servizio alla data fissata *ex lege* del 31.12.2009, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Multiservizi s.p.a. in liquidazione, fosse in numero superiore rispetto ai fabbisogni individuati dalla S.A.S., si procederà a selezionare il personale da assumere per singola categoria di inquadramento secondo appositi criteri e requisiti soggettivi, come espressamente previsto dalla L. 223/1991, concordati con le OO.SS. rappresentative con apposito accordo sindacale.

Dovrà tenersi conto in ogni caso anche dei seguenti criteri:

- 1) Le selezioni saranno effettuate per singole categorie di inquadramento (operatori, collaboratori, istruttori direttivi e funzionari direttivi)
- 2) Il personale da assumere deve possedere i requisiti di cui all'art. 20 comma 6 l.r. 10/2000 e segnatamente essere in servizio effettivo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato già alla data del 31.12.2009 con inquadramento nella medesima categoria;
- 3) Nell'ambito di ciascuna categoria, preferenza di assunzione per i soggetti che non hanno maturato ancora diritto a pensione, rispetto a coloro che sono già titolari o hanno comunque acquisito il diritto ad un trattamento pensionistico per effetto di un precedente rapporto di lavoro;
- 4) Anzianità effettiva di servizio di almeno 36 mesi nella categoria di inquadramento al momento della cessazione del rapporto di lavoro



IL SEGRETARIO

- 5) Saranno esclusi dalle selezioni coloro che hanno già maturato il diritto alla pensione alla luce della normativa vigente.

Art. 2

Il personale proveniente dalla società dismessa sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed il loro rapporto di lavoro sarà integralmente disciplinato dal Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale della regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 L.r. 10/2000, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 31 primo comma l.r. 6/1997 e dell'art. 18 l.r. 11/2010.

Sarà garantito inoltre il trattamento economico fondamentale ed accessorio come previsto e disciplinato dal CCRL vigente.

Art. 3

La Multiservizi s.p.a. in liquidazione riconoscerà ai lavoratori licenziati tutti i crediti legittimamente maturati, a vario titolo, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro, che saranno liquidati nei modi e termini espressamente concordati con le OO.SS. rappresentative.

Art. 5

La S.A.S. s.c.p.a. offrirà al personale proveniente dalle società dismesse l'assunzione secondo gli inquadramenti, normativi ed economici, scaturenti dagli effettivi fabbisogni, nei profili e mansioni specificate nelle richieste dei servizi come formulate dagli enti soci committenti.

L'assunzione sarà effettuata nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 22 e 33 e segg. C.C.R.L. 2002/2005.

Art. 6

Le parti convengono sulla opportunità di convocare un apposito ulteriore tavolo tecnico per le problematiche rassegnate dalle OO.SS. che non hanno trovato fino ad oggi un positivo riscontro.

Rimangono in ogni caso impregiudicati i diritti soggettivi ed indisponibili dei lavoratori, secondo le previsioni di legge.

Art. 7

L'efficacia e validità del presente accordo restano condizionate sospensivamente alla stipula dei contratti di servizio tra la S.A.S. s.c.p.a., l'amministrazione regionale e gli enti soci committenti.



IL SEGRETARIO

Art.. 8

Sulla scorta dei contenuti del presente accordo le parti dichiarano concluso l'esame congiunto previsto della Legge 223/91, autorizzando la società Multiservizi S.p.A. a formulare il recesso dai rapporti di lavoro, nei termini e modalità infra indicati..

Del che il presente verbale. Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Multiservizi spa _____
Per la UILTUCS UIL _____
Per la FISASCAT CISL _____
Per i COBAS / CODIR _____
Per ALBA _____
Per l' UGL TERZIARIO _____
Per la CGIL FP _____
Per il SADIRS - CISAS _____
Per l' UGL FP _____
Per l' USB/RdB _____
Per le RSA _____



IL SEGRETARIO

Accordo "D" di Piano Industriale SAS SCS

Accordo Sindacale

L'anno duemilaundici il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 18,00 presso la sede della Società Multiservizi in liquidazione sita in Palermo Viale Michelangelo n. 1542 si sono incontrati:

La Società Multiservizi rappresentata dal Liquidatore Avv. Anna Rosa Corsello, dai Dirigenti Rag. Giovanni Farina, Dott. Vincenzo Cottone, Dr. Pietro Aiello e dal consulente legale Avv. Claudio Alongi,

Le Segreterie Regionali di:

- FILCAMS CGIL Rappresentata dal sig. Roberto Panno;
- FISASCAT CISL Rappresentata dalla Sig.ra Domenica Calabrò;
- UILTUCS UIL Rappresentata dal Sig. Pietro La Torre;
- UGL Rappresentata dalla Sig.ra Crocetta Tona;
- COBAS Codir Rappresentata dal Sig. Michele D'Amico;
- ALBA CUB Rappresentata dal Sig. Maurizio Bongiovanni;
- RdB - USB Rappresentata dal Sig. Paolo Di Gaetano

Premesso:

- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 232 del 31/5/2007, il Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali è stato autorizzato "ad applicare il CCRL 2002-2005 con espresso mandato ad apportare le eventuali opportune e/o necessarie modifiche, tenuto conto della tipicità dell'attività svolta dalla società Beni Culturali, in sostituzione dell'attuale contratto vigente (CCNL Terziario), previa applicazione di apposite tabelle di equiparazione, che dovranno tenere conto delle mansioni attualmente svolte dal personale alla luce degli accordi che saranno raggiunti in sede di contrattazione con le Organizzazioni sindacali, che dovranno essere approvate nelle forme di rito";
- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 295 del 19/7/2007, è stata integrata la delibera di giunta n. 232 del 31/5/2007 "esplicitando che le sopraccitate determinazioni a favore del personale della Beni Culturali S.p.A. sono estese anche al personale della Multiservizi S.p.A.";
- che con nota prot. 31317 del 3/8/2007 e prot. 33448 del 4/9/2007 il Dirigente Generale del dipartimento Industria sollecitava Multiservizi alla predisposizione delle apposite "tabelle di equiparazione, che dovranno tenere conto delle mansioni attualmente svolte dal personale e degli accordi che saranno raggiunti in sede di contrattazione con le OO.SS. e che dovranno essere approvate nelle forme di rito";
- che l'azienda e le OO.SS., conseguentemente, hanno concordato e condiviso quanto deliberato dalla giunta regionale di governo ed hanno avviato le concertazioni sindacali di cui al verbale di incontro del 11/2/2008;
- che, avviando il processo di applicazione del CCRL 2002/2005, con le opportune modifiche, con il predetto verbale dell'11/2/2008 la società, le OO.SS. e il Dirigente Generale del Dip. Industria in via pattizia convennero di mutuare a far



IL SEGRETARIO

data dal 18/2/2008 l'orario di lavoro di 36 ore settimanali, proprio dei dipendenti dell'Amministrazione regionale e degli enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000, in sostituzione dell'orario di 40 ore settimanali previsto dal fino ad allora adottato CCNL Terziario e Commercio;

- che con successivo accordo 4/4/2008 la società e le OO.SS. hanno concordato di applicare l'art. 48 del CCRL 2002/2005 inerente la concessione di permessi brevi non retribuiti per complessive 36 ore annuali da recuperare entro il mese successivo, senza quindi erosione del debito ore settimanale;
- che con successivo accordo 26/6/2009 la società e le OO.SS. hanno disciplinato gli istituti del buono pasto e dell'indennità di mensa, mutuando anche in quest'ultimo caso la norma contenuta nell'art. 105 del CCRL dei dipendenti regionali, fissando l'importo in euro 10,33; contestualmente è stato disciplinato l'istituto delle ferie stabilendo che il personale ha diritto ad un periodo di ferie annuali nella misura di 28 giorni lavorativi in sostituzione dei previgenti 26 giorni lavorativi;

che la società ha sottoposto alla valutazione del tavolo una tabella di riclassificazione ed equiparazione economica del personale, procedendo all'inserimento del personale societario nell'ambito delle 4 categorie del CCRL della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000, sulla scorta delle declaratorie di cui all'allegato A del CCRL 2002/2005 ed in osservanza di quanto previsto dalle delibere di giunta n. 232 del 31/5/2007 e n. 295 del 19/7/2007:

- che le OO.SS. in merito alla tabella prospettata hanno rilevato che la società in relazione ad alcune figure professionali, ha proposto un inquadramento che non tiene conto delle effettive mansioni svolte nonché delle controversie promosse a tal fine;
- che le OO.SS. all'unanimità fanno presente che nell'attività di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012 dovrà essere affrontata la problematica afferente i permessi R.O.L.

Dopo ampia discussione, Le OO.SS. dichiarano di condividere ed approvare la tabella di riclassificazione ed equiparazione allegata al presente verbale, di cui fa parte integrante, facendo espressamente salvi i diritti soggettivi dei singoli lavoratori a rivendicare eventuali diversi inquadramenti per l'avvenuto espletamento oramai da parecchi anni di mansioni superiori da far valere anche nelle opportuni sedi.

Le parti concordano di applicare in via pattizia il CCRL della Regione Siciliana con le dovute modifiche ed integrazioni secondo le direttive impartite dalla Giunta di governo regionale con le deliberazioni n. 232 del 31.05.2007 e n. 295 del 19.07.2007, nonché i nuovi inquadramenti come da allegata tabella a partire dall'01/02/2012, ferma restando l'attività di contrattazione decentrata, per l'individuazione delle prefate modifiche ed integrazioni, che sarà immediatamente attivata e conclusa entro il termine del 31.01.2012.



IL SEGRETARIO

Le parti convengono di riconfermare la validità dell'accordo sulla rappresentatività e prerogative sindacali, sottoscritto in data 26.03.2008 che resterà in vigore fino alla stipula del nuovo accordo. A tal uopo richiedono contestualmente l'attivazione di un apposito tavolo di contrattazione, per la stipula di un nuovo e organico accordo per le prerogative e libertà sindacali, anche alla luce delle prospettive di riorganizzazione societaria ed alla applicazione convenuta in via pattizia tra le parti del nuovo contratto di riferimento CCRL, con le opportune e necessarie modifiche in deroga rispetto al CCRL in armonia alle attuali previsioni normative.

Nelle more dell'approvazione del nuovo accordo sulla rappresentatività, ai fini della determinazione delle maggioranze necessarie si terrà conto della rappresentatività rilevata alla data del 30/9/2011 con l'individuazione, in fase di prima applicazione, della soglia minima del 3%.

A tal proposito si certificano qui di seguito le OO.SS rappresentative e le relative % di rappresentatività, con validità per il periodo 1/1/2012 - 31/12/2012: FISASCAT CISL 21,60%; FILCAMS CGIL 4,45%; UILTUCS UIL 35,82%; ALBA 3,11%; UGL TERZIARIO 5,19%; RDB/ USB 6,61% COBAS CODIR 23,22%.

Le OO.SS. Fisascat CISL, Uiltucs UIL, Cobas-Codir, ALBA CUB, UGL e RDB USB dichiarano espressamente che i superiori accordi negoziali decentrati sia in ordine alla rappresentatività sia in ordine agli istituti relativi al salario accessorio ed al sistema di classificazione saranno stipulati sulla scorta delle sopra richiamate direttive del Governo regionale nonché della novella legislativa contenuta nell'art. 8 L. 138/2011 che consente alle parti di sottoscrivere accordi anche in deroga agli strumenti normativi regionali adottati.

L'azienda manifesta la propria condivisione in ordine alle richieste avanzate dalle OO.SS. sulla necessità di applicare le previsioni di cui all'art. 8 della Legge 138/2011.

L.C.S.

L'Azienda

Avv. Anna Rosa Corsello

Rag. Giovanni Farina

Dr. Vincenzo Cottone

Dr. Pietro Aiello

Avv. Claudio Alongi

Le OO.SS.

FILCAMS CGIL sig. Roberto Panno

FISASCAT CISL sig.ra Domenica Calabrò

UILTUCS UIL Sig. Pietro La Torre

UGL Sig.ra Crocetta Tona

COBAS Codir Sig. Michele D'Amico

ALBA CUB Sig. Maurizio Bongiovanni

RdB - USB Sig. Paolo Di Gaetano



IL SEGRETARIO

MULTISERVIZI S.P.A.

TABELLA DI RICLASSIFICAZIONE ED EQUIPARAZIONE DEL PERSONALE AI

Note	QUALIFICA DI INQUAD. CCNL TERZIARIO	LIVELLO INQUAD. CCNL TERZIARIO	N. Unità	INQUADR. CCRL	INQUADRA MENTO CCRL (CTG + P20)
	Direttore Generale	Dirigente	1	Dir. 1 fascia	
	Dirigente	Dirigente	1	Dir. 2 fascia	
	Dirigente	Dirigente	1	Dir. 2 fascia	
	Dirigente	Dirigente	1	Dir. 2 fascia	
	Direttore Tecnico	Quadro	1	D	D6
	R.S.P.P. E SERV. INF.	Quadro	1	D	D6
	Sviluppo e Int. Serv.	Quadro	1	D	D6
	IMP. CONT. ECONOMO	1*	1	C	C6
	Resp. Amm. - Contenz.	1*	1	C	C6
	RESP. UFF. ACQUISTI	1*	1	C	C6
	COORD. TECNICO OPER.	2*	1	C	C4
	COORDINATORE U.P.	2*	3	C	C4
	IMP. AREA VERIF. SERV.	2*	1	C	C4
	IMP. AREA VERIF. SERV.	2*	1	C	C4
	IMP. CONC. COMP. AMMIN.	2*	1	C	C4
	Imp. Resp. Gest. Pers.	2*	1	C	C4
	Imp. Resp. Gest. Pers.	2*	1	C	C4
	IMP. STAFF PRODUZION.	2*	1	C	C4
	Imp. Uff. paghe e contrib.	2*	1	C	C4
	PEDAGOGISTA	2*	1	C	C4
	PSICOLOGA	2*	1	C	C4
	Resp. Uff. paghe e contrib.	2*	1	C	C4
	Resp. Rilev. Presenze	2*	1	C	C4
	SEGRETARIA DIREZIONE	2*	1	C	C4
	SEGRETARIA DIREZIONE	2*	1	C	C4
	UFF. TECNICO PRODUZ.	2*	1	C	C4
	ASSISTENTE SOCIALE	3*	2	C	C2
	COORDINATORE U.P.	3*	3	C	C2
	COORDINATORE U.P.	3*	1	C	C2
	IMP. RESP. MAGAZZINO	3*	1	C	C2
	IMP. STAFF PRODUZION.	3*	1	C	C2
	Imp. Uff. paghe e contrib.	3*	1	C	C2
	IMP. UFF. CONTABILITA'	3*	1	C	C2
	IMPIEGATA CONCETTO	3*	2	C	C2
	Addetto Uff. ril. Presenze	4*	2	B	B4
	Addetto Uff. ril. Presenze	4*	1	B	B4
	ARCHIVISTA QUAL TO	4*	8	B	B4
	ARCHIVISTA QUAL TO	4*	2	B	B4
	ARCHIVISTA QUAL TO	4*	128	B	B4
	ARCHIVISTA QUAL TO	4*	22	B	B4
	AUTISTA QUALIFICATO	4*	2	B	B4
	AUTISTA QUALIFICATO	4*	1	B	B4
	AUTISTA QUALIFICATO	4*	29	B	B4
	AUTISTA QUALIFICATO	4*	1	B	B4
	AUTISTA QUALIFICATO	4*	45	B	B4
	CENTRALINISTA QUAL	4*	1	B	B4
	CENTRALINISTA QUAL	4*	3	B	B4
	CENTRALINISTA QUAL	4*	4	B	B4
	EDUCATRICE	4*	1	B	B4
	EDUCATRICE	4*	1	B	B4
	FRONT-OFFICE QUAL TO	4*	10	B	B4
	FRONT-OFFICE QUAL TO	4*	1	B	B4
	FRONT-OFFICE QUAL TO	4*	9	B	B4
	FRONT-OFFICE QUAL TO	4*	97	B	B4
	FRONT-OFFICE QUAL TO	4*	2	B	B4
	FRONT-OFFICE QUAL TO	4*	78	B	B4
	GIARDINIERE QUAL TO	4*	1	B	B4
	IMP. D'ORD. COMP. OPER.	4*	1	B	B4
	IMP. D'ORD. COMP. OPER.	4*	2	B	B4
	IMP. D'ORD. COMP. OPER.	4*	1	B	B4
	IMP. D'ORD. COMP. OPER.	4*	1	B	B4
	IMP. D'ORD. COMP. OPER.	4*	16	B	B4
	IMP. D'ORD. COMP. OPER.	4*	1	B	B4
	IMP. D'ORD. COMP. OPER.	4*	73	B	B4
	IMP. D'ORD. COMP. OPER.	4*	42	B	B4
	MAGAZZINIERE QUAL TO	4*	2	B	B4
	MAGAZZINIERE QUAL TO	4*	1	B	B4
	MAGAZZINIERE QUAL TO	4*	2	B	B4
	MAGAZZINIERE QUAL TO	4*	9	B	B4
	MANUTENTORE QUAL TO	4*	3	B	B4
	OP. TEC. ADD. ASSISTEN.	4*	37	B	B4
	OP. TEC. ADD. ASSISTEN.	4*	33	B	B4
	OP. TEC. ADD. ASSISTEN.	4*	188	B	B4
	OP. TEC. ADD. ASSISTEN.	4*	32	B	B4
	OPERAIO SPECIALIZZA.	4*	1	B	B4
	RESPONSABILE U.P.	4*	19	B	B4
	RESPONSABILE U.P.	4*	8	B	B4
	TECNICO MAN. TRP E FD	4*	1	B	B4
	FRONT-OFFICE *	4*	1	B	B4
	AUTISTA QUALIFICATO	6*	1	A	A5
	ADDETTO ALLE PULIZIE	6*	1	A	A2
	ADDETTO ALLE PULIZIE	6*	3	A	A1

* Vedi pro. 1542/18/11

La documentazione relativa corrente di riservatezza e deve essere trattata nel pieno rispetto di quanto prescritto dal D. Lgs. 196/03 (codice in materia di protezione dei dati personali), con espresso divieto e fermezza di comunicazione e di diffusione. Per eventuali dubbi in relazione al trattamento della suddetta documentazione si dovrà fare riferimento al titolare del trattamento nella persona del legale



IL SEGRETARIO

Decreto E⁴ del Piano Industriale SAS SCD

BIOSPHERA S.P.A.

A) PERSONALE T.I. IN SERVIZIO RAMO TERRITORIO

N.	MANSIONE ATTUALE	N.	LIVELLO	INQUADRAMENTO CCRL	CTG.
01	QUADRO	3	QUADRO	FUNZIONARIO DIRETTIVO	D
02	IMPEGATO	3	6° LIVELLO	ISTRUTTORE DIRETTIVO	C
03	IMPIEGATO	1	5° LIVELLO	ISTRUTTORE DIRETTIVO	C
04	IMPIEGATO	1	5° LIVELLO	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B
05	IMPIEGATO	4	4° LIVELLO	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B
06	IMPIEGATO	2	3° LIVELLO	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B
07	OPERAIO	14	4° LIVELLO	OPERAIO	A
08	OPERAIO	21	3° LIVELLO	OPERAIO	A
	TOTALE	49			

B) PERSONALE T.I. IN SERVIZIO RAMO SANITA'

N.	MANSIONE ATTUALE	N.	LIVELLO	INQUADRAMENTO CCRL	CTG.
01	QUADRO	1	QUADRO	FUNZIONARIO DIRETTIVO	D
02	IMPIEGATO	1	5° LIVELLO	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B
05	OPERATORE TERMINALISTA	61	4° LIVELLO	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B
	TOTALE	63			

B) PERSONALE TEMPO DETERMINATO E CO.CO.PRO. IN SERVIZIO

N.	MANSIONE ATTUALE	N.	LIVELLO	INQUADRAMENTO CCRL	CTG.
01	CO.CO.PRO. * (SANITA')	3		ISTRUTTORE DIRETTIVO	C
	CO.CO.PRO. * (SANITA')	3		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B
03	IMPIEGATO T.D. (SANITA')	1	4° LIVELLO (SANITA')	ISTRUTTORE DIRETTIVO	C
04	IMPIEGATO T.D. (SANITA')	1	5° LIVELLO (SANITA')	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B
05	IMPIEGATO T.D. (TERRITORIO)	1	3° LIVELLO (TERRITORIO)	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B
	TOTALE	9			

* Nella ipotesi di eventuale transazione



IL SEGRETARIO

PIANO ECONOMICO 2013-2014-2015

Stima senza costo del personale

CONTO ECONOMICO	PIANO 2013-2015									
	MULTISERVIZI CONSUNTIVO 2011	BENICULTURALI CONSUNTIVO 2011	BIOSPHERA situazione contabile 2011	TOTALE SOCIETA' CONSORZIATE 2011	Budget lug-dic 2012 Società consorziate	Budget 2013	budget 2014	budget 2015	DIFFERENZ A TRA 2013 E 2011	PERCEN TUALE 2013 SU 2011
RICAVI										
TOTALE RICAVI	31.760.959	36.063.044	4.391.620	72.215.623						
COSTI										
Costo del personale										
Spese Generali Amministrative	1.263.730	515.164	409.370	2.188.264	814.745	1.600.000	1.632.000	1.664.640	- 588.264	- 26,88
Fitti Passivi	229.156	74.672	70.920	374.748	131.500	290.000	295.800	301.716	- 84.748	- 22,61
Accantonamenti per rischi e svalut. crediti	4.412.560	320.000		4.732.560	800.000	800.000	816.000	832.320	- 3.932.560	- 83,10
TOTALE SPESE DI GESTIONE	5.905.446	909.836	480.290	7.295.572	1.746.245	2.690.000	2.743.800	2.798.676	- 4.605.572	- 63,13
Ammortamenti (materiali ed immateriali)	71.115	33.647	56.393	161.155	98.000	62.000	63.240	64.505		
RISULTATO OPERATIVO	25.784.398	35.119.561	3.854.937	64.758.896	1.944.245	2.752.000	2.807.040	2.863.181		
Interessi attivi	13.572	32.703	1.645	47.920	10.000					
Interessi passivi	409.028	1.498	51.056	461.582	80.000	155.000	158.100	161.262		
Proventi straordinari	5.179.083	6.120		5.185.203						
Oneri straordinari	2.022.238	34.797		2.057.035						
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	28.545.787	35.122.089	3.805.526	67.473.402	1.914.245	2.907.000	2.965.140	3.024.443		
Imposte (IRES)		536.924	107.441	644.365						
Imposte (IRAP)	1.014.965	1.124.115	155.422	2.294.502						
RISULTATO AL NETTO DELLE IMPOSTE	27.530.822	33.461.050	3.542.663	64.534.535						
Fabbisogno finanziario incluso IVA	38.219.021	43.316.787	5.284.583	86.820.390						
Fabbisogno finanziario senza IVA										
Totale Fabbisogno finanziario	38.219.021	43.316.787	5.284.583	86.820.390						
STANZIAMENTO BIL.REG. (sanità+dip.r	40.926.992	45.536.700	5.333.000	91.796.692		83.076.000	83.076.000			



IL SEGRETARIO

Accordo F de Piano lavoratore Sde SGL

PIANO ECONOMICO 2013-2014-2015

Con stima del costo del personale senza il riconoscimento dell'anzianità giuridica ed economica

CONTO ECONOMICO	MULTISERVIZI CONSUNTIVO 2011	BENICULTURALI CONSUNTIVO 2011	BIOSPHERA situazione contabile 2011	TOTALE SOCIETA' CONSORZIATE 2011	Budget lug-dic 2012 Società consorziate *	PIANO 2013-2015			DIFFERENZA TRA 2013 E 2011	PERCENT UALE 2013 SU 2011
						Budget 2013	budget 2014	budget 2015		
RICAVI										
TOTALE RICAVI	31.760.959	36.063.044	4.391.620	72.215.623	37.225.454	73.300.000	74.760.000	76.200.000		
COSTI										
Costo del personale**	32.852.097	33.450.204	3.399.288	69.701.589	33.172.603	66.750.000	67.418.000	68.092.000	- 2.951.589	- 4,23
Spese Generali Amministrative	1.263.730	515.164	409.370	2.188.264	814.745	1.800.000	1.632.000	1.864.640	- 568.264	- 26,88
Fitti Passivi	229.156	74.672	70.920	374.748	131.500	290.000	295.800	301.716	- 84.748	- 22,61
Accantonamenti per rischi e svalut. crediti	4.412.560	320.000		4.732.560	800.000	800.000	816.000	832.320	- 3.932.560	- 83,10
TOTALE SPESE DI GESTIONE	38.757.543	34.360.040	3.879.578	76.997.161	34.918.848	69.440.000	70.828.800	72.245.376	- 7.567.161	- 9,81
Ammortamenti (materiali ed immateriali)	71.115	33.647	56.393	161.155	98.000	62.000	63.240	64.505		
RISULTATO OPERATIVO	- 7.067.699	1.699.357	455.849	4.942.693	2.208.606	3.798.000	3.867.960	3.890.119		
Interessi attivi	13.572	32.703	1.645	47.920	10.000					
Interessi passivi	409.028	1.498	51.056	461.582	80.000	155.000	158.100	161.282		
Proventi straordinari	5.179.083	6.120		5.185.203						
Oneri straordinari	2.022.238	34.797		2.057.035						
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 4.306.310	1.671.885	406.238	2.228.187	2.138.606	3.643.000	3.709.860	3.728.867		
Imposte (IRES)		536.924	107.441	644.365	794.924	1.153.000	1.181.637	1.184.749		
Imposte (IRAP)	1.014.965	1.124.115	155.422	2.294.502	1.320.703	2.467.000	2.500.000	2.530.000		
RISULTATO AL NETTO DELLE IMPOSTE	- 5.321.275	10.846	143.375	5.167.054	22.979	23.000	28.224	14.108		
Fabbisogno finanziario incluso IVA	38.219.021	43.316.787	5.284.583	86.820.390						
Fabbisogno finanziario senza IVA					37.225.454	73.300.000	74.760.000	76.200.000	- 13.520.390	- 15,57
Totale Fabbisogno finanziario	38.219.021	43.316.787	5.284.583	86.820.390	37.225.454	73.300.000	74.760.000	76.200.000		
STANZIAMENTO BIL.REG. (sanità+dip.reg.)	40.926.992	45.536.700	5.333.000	91.796.692	41.824.795	83.076.000	83.076.000			

N.b. i costi di struttura previsti nel presente budget economico sono risultati pari a circa il 4% e non includono il costo del personale indiretto

* La differenza tra il fabbisogno finanziario per il 2° sem.2012 e l'attuale stanziamento di bilancio regionale dovrebbe essere utilizzata a copertura della perdita del 1° semestre 2012 della Società Multiservizi S.p.A. pari a circa €. 2.498.000,00

** Nel costo del personale relativo agli anni 2013-2015 è considerata l'applicazione dell'indennità di vacanza contrattuale al 1% ed inoltre i costi non tengono conto degli eventuali pensionamenti del periodo.



IL SEGRETARIO

PIANO ECONOMICO 2013-2014-2015

Con il costo del personale attuale

CONTO ECONOMICO	MULTISERVIZI CONSUNTIVO 2011	BENICULTURALI CONSUNTIVO 2011	BIOSPHERA situazione contabile 2011	TOTALE SOCIETA' CONSORZIATE 2011	Budget lug-dic 2012 Società consorziate	PIANO 2013-2015			PERCENTUALE TUALE 2013 SU 2011
						Budget 2013	budget 2014	budget 2015	
RICAVI									
TOTALE RICAVI	31.760.959	36.063.044	4.391.620	72.215.623	39.125.454	77.000.000	78.500.000	80.050.000	
COSTI									
Costo del personale	32.852.097	33.450.204	3.399.288	69.701.589	35.047.603	70.500.000	71.205.000	71.917.000	1,15
Spese Generali Amministrative	1.263.730	515.164	409.370	2.188.264	814.745	1.600.000	1.632.000	1.664.640	26,88
Fitti Passivi	229.156	74.672	70.920	374.748	131.500	290.000	295.800	301.716	22,61
Accantonamenti per rischi e svalut. crediti	4.412.560	320.000		4.732.560	800.000	800.000	816.000	832.320	83,10
TOTALE SPESE DI GESTIONE	38.757.543	34.360.040	3.879.578	76.997.161	36.793.848	73.190.000	74.653.800	76.146.876	4,94
Ammortamenti (materiali ed immateriali)	71.115	33.647	56.393	161.155	98.000	62.000	63.240	64.505	
RISULTATO OPERATIVO	7.067.699	1.698.357	455.849	4.942.693	2.233.606	3.748.000	3.782.960	3.838.619	
Interessi attivi	13.572	32.703	1.845	47.920	10.000				
Interessi passivi	409.028	1.498	51.056	461.582	80.000	155.000	158.100	161.262	
Proventi straordinari	5.179.083	6.120		5.185.203					
Oneri straordinari	2.022.238	34.797		2.057.035					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.306.310	1.671.885	406.238	2.228.187	2.163.606	3.593.000	3.624.860	3.877.357	
Imposte (IRES)		536.924	107.441	644.365	799.762	1.146.000	1.153.000	1.171.000	
Imposte (IRAP)	1.014.965	1.124.115	155.422	2.294.502	1.353.664	2.425.000	2.441.000	2.474.000	
RISULTATO AL NETTO DELLE IMPOSTE	5.321.275	10.846	143.375	5.167.054	10.180	22.000	30.860	32.357	
Fabbisogno finanziario incluso IVA	38.218.021	43.316.787	5.284.583	86.820.390					
Fabbisogno finanziario senza IVA					39.125.454				
Totale Fabbisogno finanziario	38.218.021	43.316.787	5.284.583	86.820.390	39.125.454	77.000.000	78.500.000	80.050.000	- 9.820.390
STANZIAMENTO BIL.REG. (sanità+dip.r)	40.926.992	45.536.700	5.333.000	91.796.692	41.824.795	83.076.000	83.076.000		- 11,31

N.b. i costi di struttura previsti nel presente budget economico sono risultati pari a circa il 4% e non includono il costo del personale indiretto

* La differenza tra il fabbisogno finanziario per il 2° sem. 2012 e l'attuale stanziamento di bilancio regionale dovrebbe essere utilizzata a copertura della

perdita del 1° semestre 2012 della Società Multiservizi S.p.A. pari a circa €. 2.498.000,00

** Nel costo del personale relativo agli anni 2013-2015 è considerata l'applicazione dell'indennità di vacanza contrattuale al 1% ed inoltre

i costi non tengono conto degli eventuali pensionamenti del periodo.



IL SEGRETARIO

Autunno H in piano investimenti S&P S&P

PIANO ECONOMICO 2013-2014-2015
Stima senza costo del personale

CONTO ECONOMICO	PIANO 2013-2015								
	MULTISERVIZI CONSUNTIVO 2010	BENICULTURA LI CONSUNTIVO 2010	BIOSPHERA situazione contabile 2010	TOTALE SOCIETA' CONSORZIATE 2010	Budget 2013	budget 2014	budget 2015	DIFFERENZA TRA 2013 E 2010	PERCENT UALE 2013 SU 2010
RICAVI									
TOTALE RICAVI									
COSTI				-					
Costo del personale									
Spese Generali Amministrative	1.370.667	484.053	835.663	2.690.403	1.600.000	1.632.000	1.664.640	- 1.090.403	- 40,53
Fitti Passivi	224.750	73.666	81.502	379.918	290.000	295.800	301.716	- 89.918	- 23,67
Accantonamenti per rischi e svaluti crediti	947.646	1.291.907		2.239.553	800.000	816.000	832.320	- 1.439.553	- 64,28
TOTALE SPESE DI GESTIONE	2.543.063	1.849.626	917.185	5.309.874	2.690.000	2.743.800	2.798.676	- 2.619.874	- 49,34
Ammortamenti (materiali ed immateriali)	86.091	21.374	116.419	223.884	62.000	63.240	64.505		
RISULTATO OPERATIVO	- 2.629.154	- 1.871.000	- 1.033.604	- 5.533.758	- 2.752.000	- 2.807.040	- 2.863.181		
Interessi attivi	5.885	29.398	247.692	282.975					
Interessi passivi	195.787	1.432	41.755	238.974	155.000	158.100	161.262		
Proventi straordinari	10.142	-		10.142		-	-		
Oneri straordinari	41.374	55.332	11.656	108.362		-	-		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 2.850.288	- 1.898.366	- 839.323	- 5.587.977					
Imposte (IRES)	-	570.338	50.008	620.346					
Imposte (IRAP)	937.804	1.163.400	82.903	2.184.107					
RISULTATO AL NETTO DELLE IMPOSTE	- 3.788.092	- 3.632.104	- 972.234	- 8.392.430					
				-		-	-		
Fabbisogno finanziario incluso IVA	41.067.212	44.614.055	5.251.559	90.932.826		-	-		-
Fabbisogno finanziario senza IVA				-					
Totale Fabbisogno finanziario	41.067.212	44.614.055	5.251.559	90.932.826	-	-	-		-
STANZIAMENTO BIL. REG. (sanità+dip.reg.)	42.094.799	47.866.000	5.317.600	95.278.399	83.076.000	83.076.000			



IL SEGRETARIO

ALLEGATO E A PIU' INDICAZIONE SAS S.p.A.

Aggiunto "L" al Piano Indossantes SASSO

PIANO ECONOMICO 2013-2014-2015

Con stima del costo del personale senza il riconoscimento dell'anzianità giuridica ed economica

CONTO ECONOMICO	MULTISERVIZI CONSUNTIVO 2010	BENICULTURA LI CONSUNTIVO 2010	BIOSPHERA situazione contabile 2010	TOTALE SOCIETA' CONSORZIATE 2010	PIANO 2013-2015			DIFFERENZA TRA 2013 E 2010	PERCENT UALE 2013 SU 2010
					Budget 2013	budget 2014	budget 2015		
RICAVI									
TOTALE RICAVI	34.222.677	37.178.379	4.376.299	75.777.355	73.300.000	74.760.000	76.200.000		
COSTI									
Costo del personale	34.272.272	33.539.952	3.355.129	71.167.353	66.750.000	67.418.000	68.092.000	- 4.417.353	- 6,21
Spese Generali Amministrative	1.370.867	484.053	835.683	2.690.403	1.600.000	1.632.000	1.664.640	- 1.090.403	- 40,53
Fitti Passivi	224.750	73.666	81.502	379.918	290.000	295.800	301.716	- 89.918	- 23,67
Accantonamenti per rischi e svalut. crediti	947.646	1.291.907		2.239.553	800.000	816.000	832.320	- 1.439.553	- 64,28
TOTALE SPESE DI GESTIONE	36.815.335	35.359.578	4.272.314	76.477.227	69.440.000	70.528.800	72.245.376	- 7.037.227	- 9,20
Ammortamenti (materiali ed immateriali)	86.091	21.374	116.419	223.884	62.000	63.240	64.505		
RISULTATO OPERATIVO	2.676.749	1.767.427	12.434	923.756	3.798.000	3.867.960	3.890.119		
Interessi attivi	5.865	29.398	247.692	282.975					
Interessi passivi	195.787	1.432	41.755	238.974	155.000	158.100	161.262		
Proventi straordinari	10.142			10.142					
Oneri straordinari	41.374	55.332	11.656	108.362					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.699.883	1.740.361	181.847	977.975	3.643.000	3.709.860	3.728.857		
Imposte (IRES)		570.338	50.008	620.346	1.153.000	1.181.637	1.184.749		
Imposte (IRAP)	937.804	1.163.400	82.903	2.184.107	2.467.000	2.500.000	2.530.000		
RISULTATO AL NETTO DELLE IMPOSTE	3.837.687	6.323	48.936	3.782.428	23.000	28.224	14.108		
Fabbisogno finanziario incluso IVA	41.067.212	44.614.055	5.251.559	90.932.826					
Fabbisogno finanziario senza IVA					73.300.000	74.760.000	76.200.000		
Totale Fabbisogno finanziario	41.067.212	44.614.055	5.251.559	90.932.826	73.300.000	74.760.000	76.200.000	- 17.632.826	- 19,39
STANZIAMENTO BIL.REG. (sanità+dip.reg.)	42.094.799	47.866.000	5.317.600	95.278.399	83.076.000	83.076.000			

N.b. i costi di struttura previsti nel presente budget economico sono risultati pari a circa il 4% e non includono il costo del personale indiretto.
 ** Nel costo del personale relativo agli anni 2013-2015 è considerata l'applicazione dell'indennità di vacanza contrattuale al 1% ed inoltre i costi non tengono conto degli eventuali pensionamenti del periodo.

IL SEGRETARIO
 PRESIDENTE

Aggiunto 44° al Piano Industriale SAS SCS

PIANO ECONOMICO 2013-2014-2015
Con il costo del personale attuale

CONTO ECONOMICO	MULTISERVIZI CONSUNTIVO 2010	BENICULTURA LI CONSUNTIVO 2010	BIOSPHERA situazione contabile 2010	TOTALE SOCIETA' CONSORZIATE 2010	PIANO 2013-2015			DIFFERENZA TRA 2013 E 2010	PERCENT UALE 2013 SU 2010
					Budget 2013	budget 2014	budget 2015		
RICAVI									
TOTALE RICAVI	54.222.677	37.176.379	4.376.299	75.777.355	77.000.000	78.500.000	80.050.000		
COSTI									
Costo del personale	34.272.272	33.539.952	3.355.129	71.167.353	70.500.000	71.205.000	71.917.000	- 667.353	- 0,94
Spese Generali Amministrative	1.370.667	424.053	835.683	2.690.403	1.800.000	1.532.000	1.664.640	- 1.090.403	- 40,53
Fitti Passivi	224.750	73.666	81.502	379.918	290.000	295.800	301.716	- 89.918	- 23,67
Accantonamenti per rischi e svalut. crediti	947.646	1.291.907		2.239.553	800.000	216.000	832.320	- 1.439.553	- 64,23
TOTALE SPESE DI GESTIONE	36.815.335	35.369.518	5.272.314	76.477.227	73.120.000	74.353.800	75.146.876	- 3.287.227	- 4,30
Ammortamenti (materiali ed immateriali)	86.091	21.374	116.419	223.884	62.000	63.240	64.505		
RISULTATO OPERATIVO	17.407.342	1.767.427	12.434	21.608.203	3.749.000	3.782.960	3.838.619		
Interessi attivi	5.885	28.398	247.692	282.975					
Interessi passivi	195.787	1.432	41.755	238.974	155.000	158.100	161.262		
Proventi straordinari	10.142			10.142					
Oneri straordinari	41.374	55.332	11.656	108.362					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.407.342	1.746.061	161.847	20.315.256	3.593.000	3.624.860	3.677.357		
Imposte (IRES)		570.338	50.008	620.346	1.146.000	1.153.000	1.171.000		
Imposte (IRAP)	937.804	1.163.400	82.903	2.184.107	2.425.000	2.441.000	2.474.000		
RISULTATO AL NETTO DELLE IMPOSTE	17.407.342	1.746.061	161.847	20.315.256	22.000	30.860	32.357		
Fabbisogno finanziario incluso IVA	41.067.212	44.614.055	5.251.559	90.932.826					
Fabbisogno finanziario senza IVA									
Totale Fabbisogno finanziario	41.067.212	44.614.055	5.251.559	90.932.826	77.000.000	78.500.000	80.050.000	- 13.932.826	- 15,32
STANZIAMENTO BIL. REG. (sanità+dip.reg.)	42.094.799	47.866.000	5.317.600	95.278.399	83.076.000	83.076.000			

N.b. i costi di struttura previsti nel presente budget economico sono risultati pari a circa il 4% e non includono il costo del personale indiretto.
** Nel costo del personale relativo agli anni 2013-2015 è considerata l'applicazione dell'indennità di vacanza contrattuale al 1% ed inoltre i costi non tengono conto degli eventuali pensionamenti del periodo.

